OTTOBRE 2026

COMUNE DI SCANDIANO

il comune di scandiano

periodico d'informazione dell'amministrazione comunale

Il Teatro Boiardo riapre alla città dopo il cantiere e si prepara alla nuova stagione **- pag 6-7**

Hub urbani: il bando per le imprese del territorio **- pag 22 - 23**

Santa Caterina, il calendario della festa patronale **- pag. 29**



LA SCUOLA RITROVATA

Il 12 settembre dopo due anni di cantiere la primaria Lodi è tornata ad accogliere i suoi alunni

In copertina
la nuova scuola di Pratissolo

Lodi, la scuola è vostra

OTTOBRE 2026

sommario

2	EDITORIALE DEL SINDACO
3	SCUOLA LODI
4 - 5	SCUOLA LODI
6 - 7	CINEMA TEATRO BOIARDO
8 - 9	FORMAZIONE CONTINUA
10 - 11	SCANDIANESI ILLUSTRI
12 - 13	SCIENZA E MUSICA
14 - 15	RELAZIONI INTERNAZIONALI
16 - 17	IN BIBLIOTECA
18 - 19	PACE E DIRITTI
20 - 21	SAPORI DI SCANDIANO
22 - 23	HUB URBANI
24 - 25	PASSATO E PRESENTE
26 - 27	STORIE DI SPORT
28	AMBIENTE
29	LA TRADIZIONE
30 - 31	INTERVENTI DEI CONSIGLIERI

colophon

Il Comune di Scandiano
Periodico d'informazione dell'Amministrazione comunale
Anno XLIX n. 4 - OTTOBRE 2026
Registrazione Tribunale di Reggio n. 314 del 09/03/72
Proprietario: Comune di Scandiano
Direttore responsabile: Alberto Ansaloni
Redazione: Ufficio Stampa e Gabinetto del Sindaco
Questo numero è stato chiuso il 12/10/2026
Progetto grafico, impaginazione e pubblicità:
Kaiti expansion srl (RE) 0522924196 www.kaiti.it
Stampa: StampaTre - via V. Monti, 45 - Reggio Emilia
Il periodico è scaricabile da www.comune.scandiano.re.it

Pratissolo ha ritrovato la sua scuola. La primaria "Mario Lodi" è tornata, alla vigilia dell'anno scolastico appena iniziato, ad accogliere i suoi alunni dopo due anni di cantiere. Mesi di sacrifici per le famiglie, il personale e, ovviamente, le bambine e i bambini. La ritrova però rinnovata negli spazi e nel pensiero. Perché una scuola non è solo il luogo fisico dove ognuno di noi ha iniziato il proprio percorso di studi, ma è soprattutto lo spazio in cui abbiamo mosso i primi passi all'interno della nostra comunità, a prescindere dalle scelte che ciascuno ha fatto successivamente.

Dal 12 settembre questa comunità ha riabbracciato la propria scuola: più sicura, efficiente, sostenibile e adatta alle nuove forme della didattica. E la ritrova nel segno della prossimità, esattamente dove sorgeva prima: accanto al parco, agli impianti sportivi, al circolo, alle case e alla vita quotidiana delle persone.

È la scuola di una frazione, ma non è una scuola periferica. Per noi non esistono comunità più importanti e comunità meno importanti. Ogni parte del territorio di Scandiano deve poter vivere, crescere e guardare al futuro. Per un'Amministrazione, investire nella scuola significa assumersi la responsabilità del futuro. Le amministrazioni passano, le generazioni crescono, ma una scuola resta.

Personalmente ho avuto la fortuna di vedere nascere questo progetto, di seguirne il percorso e, oggi, di vederlo terminato. Non capita spesso a un sindaco di accompagnare un'opera così importante dalla sua prima idea fino al giorno in cui si aprono le porte. Quando accade, credo rappresenti una delle soddisfazioni più grandi che si possano provare nell'amministrare la propria comunità.

Un'opera come questa nasce dal contributo di tante persone che hanno condiviso visione e impegno.

Ringrazio anzitutto i progettisti di Archisbang e Sertec; le imprese Edilalta, Maragno Costruzioni, Dinnella Impianti e Delma Impianti; le maestranze, i tecnici e gli operai. Dietro ogni dettaglio che vediamo oggi ci sono la competenza, la fatica e le mani di tante persone.

Ringrazio l'ingegner Matteo Nasi, responsabile unico del progetto, e tutto l'Ufficio tecnico del Comune di Scandiano per averne seguito ogni fase.

Ringrazio l'Ufficio scuola del Comune e la dottoressa Manuela Bonettini, la dirigente scolastica Antonella Cattani, i docenti e tutto il personale scolastico per la collaborazione costante.

Ringrazio le famiglie per la pazienza e la fiducia, e l'intera comunità di Pratissolo, che ha atteso questa giornata senza mai smettere di sentire questa scuola come propria.

Permettetemi, infine, un pensiero personale.

Per un sindaco ci sono giornate che appartengono al lavoro quotidiano e altre che rimangono dentro. L'inaugurazione della Lodi è stata una di quelle che custodirò a lungo. Tornare a vedere questa scuola piena di voci, di sorrisi e di bambini mi ha emozionato profondamente, perché dietro ci sono anni di lavoro, decisioni difficili e responsabilità. Tutto questo ha poi lasciato il posto alla gioia e alla soddisfazione di aver raggiunto, tutti insieme, un risultato comune.

E, in chiusura, vorrei idealmente rivolgermi alle bambine e ai bambini che da metà settembre hanno animato un edificio altrimenti vuoto: care bambine e cari bambini, questa scuola è stata costruita per voi e negli anni futuri sarà soprattutto vostra. Ogni mattina, quando varcate l'ingresso, nei vostri zaini non ci sono solo libri, quaderni e matite. Con il passare del tempo li riempirete di incontri, amicizie, scoperte, esperienze, errori, storie e sogni. Abbiatene cura. Riempite questa scuola delle vostre domande e della vostra curiosità.

Matteo Nasciuti



Il progetto dell'edificio

Uno spazio di dialogo e ascolto

La scuola intitolata a **Mario Lodi** — figura simbolo di una pedagogia fondata sull'ascolto, sul dialogo e sulla cooperazione — rappresenta un segno concreto di una scelta precisa: offrire a ogni bambino gli spazi, gli strumenti e le condizioni migliori per imparare e costruire liberamente il proprio futuro.

La quercia da sughero nel cortile della corte

L'architettura stessa dell'edificio racconta questa idea educativa. Al centro non si trova un lungo corridoio, una cattedra o uno spazio riservato a qualcuno, bensì una grande corte aperta attorno alla quale si dispongono le aule e si incontrano le persone. È una scelta che supera l'immagine di una scuola rigida e gerarchica: qui tutti si affacciano sullo stesso centro — bambine e bambini, insegnanti e personale scolastico — ciascuno con il proprio ruolo, ma tutti parte della medesima comunità.

Nel cuore della corte è stata collocata una quercia da sughero: un albero che ha fatto parte degli allestimenti delle Olimpiadi di Parigi e che oggi trova qui una nuova casa. La quercia è presente anche nell'emblema della Repubblica Italiana e rappresenta la forza e la dignità del popolo. Quella piantata alla "Lodi" è ancora giovane e l'auspicio è che possa crescere insieme alle generazioni di studenti che frequenteranno la scuola.



Un intervento strategico

La realizzazione della nuova scuola nasce da una scelta rigorosa dell'Amministrazione Comunale. Il vecchio edificio scolastico, risalente a 50 anni fa, presentava forti criticità dal punto di vista strutturale e una prestazione energetica in classe G. Inoltre, la struttura in muratura tradizionale era poco flessibile e inadeguata alle esigenze didattiche moderne, come l'introduzione del tempo pieno (che richiede spazi dedicati alla mensa) e la flessibilità richiesta dall'emergenza Covid-19. Sulla base di valutazioni tecniche è emerso che una ristrutturazione pesante sarebbe stata fortemente antieconomica. La sostituzione edilizia integrale si è rivelata la strada più efficace e sostenibile: ha permesso di impiegare materiali edili e tecnologie di ultima generazione, garantendo standard di sicurezza antisismica, efficienza ed elevato risparmio energetico altrimenti irraggiungibili.

I numeri dell'opera

Pronta ad accogliere circa 110 studenti per il nuovo anno scolastico, la struttura rappresenta un'opera strategica che unisce innovazione didattica, sostenibilità e massima sicurezza.

L'investimento economico complessivo è stato di **3.600.000 euro**, così suddivisi:

- **2.400.000 euro** dall'Unione Europea nell'ambito del PNRR;
- **250.000 euro** di risorse dirette del Comune di Scandiano;
- La restante quota coperta da finanziamenti ministeriali.

MONTEDIL
TECNOLOGIE COSTRUTTIVE APPLICATE
BOSCO DI SCANDIANO (RE)
info@montedil.it | www.montedil.it
0522/855543
•RIGENERAZIONE QUALIFICATA DI SPAZI ABITATIVI
•PARETI E CONTROPARETI A SECCO
•CONTROSOFFITTATURE
•ISOLAMENTI TERMOACUSTICI
•TECNOLOGIE ANTISISMICHE
•SISTEMI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
•TELI TERMOTESI BARRISOL®
•DECORAZIONI PER INTERNI
"I TUOI PROGETTI IN BUONE MANI"
Visita il nostro sito

La cerimonia inaugurale: prima i giovanissimi, poi le autorità

Il momento istituzionale di inaugurazione della Lodi si è tenuto negli spazi del circolo "Il Campetto", adiacente al nuovo plesso educativo, dove si sono alternati gli interventi e i saluti delle autorità presenti.
Ma i primi a salire sul palco sono stati giovanissimi alunni della Lodi che hanno realizzato una performance musicale di fronte a tutta la platea presente. Una volta conclusa si è aperto la fase di istituzionale dell'inaugurazione.

L'amministrazione comunale
Il sindaco di Scandiano, Matteo Nasciuti, ha aperto gli interventi rimarcando il valore profondo dell'investimento fatto sull'edilizia scolastica e sull'educazione. «Oggi riconsegniamo a Pratissolo e a tutta Scandiano – ha dichiarato il primo cittadino - una scuola bellissima, sicura, moderna e accogliente, intitolata a un grande maestro della pedagogia italiana come Mario Lodi. Questo edificio non è solo cemento e mattoni, ma il simbolo di una comunità che crede nel futuro e investe con coraggio sull'istruzione e sui nostri bambini».

Il mondo della scuola
La parola è poi passata alla Dirigente Scolastica, Antonella Cattani, che ha voluto soffermarsi sulle caratteristiche pedagogiche della nuova struttura. La Dirigente ha evidenziato l'importanza centrale di disporre di spazi progettati e realizzati a misura di studente, pensati per favorire metodologie di apprendimento innovative, laboratoriali e pienamente inclusive, capaci di valorizzare le attitudini di ogni singolo bambino.
A seguire è intervenuto Daniele Cottafavi, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Emilia, il quale ha messo in luce il valore imprescindibile della sinergia costante e proficua tra le istituzioni scolastiche e gli enti locali, elemento indispensabile per garantire standard educativi elevati e strutture adeguate.

Le autorità
Lo stretto legame tra la dimensione locale e le istituzioni sovracomunali è stato ulteriormente ribadito dagli interventi di Giorgio Zanni, Presidente della Provincia di Reggio Emilia, e di Michele De Pascale, Presidente della Regione Emilia-Romagna. Entrambi hanno espresso grande soddisfazione per il traguardo raggiunto, lodando espressamente la capacità amministrativa e la puntualità del Comune di Scandiano nel portare a compimento un'opera così complessa e rilevante nel pieno rispetto dei tempi previsti.
Un momento di particolare rilievo solenne ed emozionante si è avuto infine con l'intervento del Prefetto di Reggio Emilia, Salvatore Angieri. Il Prefetto ha dato lettura del messaggio ufficiale inviato dal Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di coesione, Tommaso Foti, impossibilitato a partecipare di persona all'evento a causa di inderogabili impegni istituzionali. Nel suo messaggio, il Ministro ha voluto far pervenire il proprio sincero plauso per l'importante traguardo raggiunto, sottolineando l'efficacia dell'impiego dei fondi del PNRR per la realizzazione di infrastrutture decisive per la crescita dei territori.





Presente e futuro insieme nel taglio del nastro

L'alunno più giovane attualmente iscritto alla Lodi e il più anziano tra quanti hanno frequentato la scuola in passato: è stato affidato a loro, in un toccante passaggio di consegne generazionale, il taglio del nastro tricolore. La stessa fascia, appena utilizzata per l'inaugurazione, è stata poi frammentata e consegnata come ricordo ai bambini presenti. È così che, tra gli applausi dei cittadini, delle famiglie e del corpo docente, la scuola Lodi ha riaperto le sue braccia alla comunità.

Questo abbraccio tra la memoria di ieri e le speranze di oggi racchiude la sintesi di un istituto capace di custodire le proprie radici pur spalancando le porte all'avanguardia: una comunità viva che attraversa i decenni confermandosi il cuore pulsante della frazione.

Infine, dopo la benedizione di rito, i presenti hanno potuto partecipare a una visita guidata dei nuovi spazi insieme alle insegnanti, concludendo la mattinata con un festoso aperitivo e la torta celebrativa.







Luca Gomme
SPORTS EQUIPMENT
SERVIZIO E ASSISTENZA
PNEUMATICI
DELLE MIGLIORI MARCHE
NUOVO SERVIZIO
LG GARAGE
CURA E MANUTENZIONE AUTO
TAGLIANDO - FRENI - CAMBIO OLIO
Via Mazzacurati, 5 - CHIOZZA di Scandiano (RE)
Tel. 0522.984571 - 0522.852199
lucagomme@lucagomme.com
www.lucagomme.com

Riaperto il Cinema Teatro Boiardo dopo i lavori di riqualificazione

Dopo un'estate di cantieri il 29 settembre il Cinema Teatro Boiardo di Scandiano ha riaperto le porte alla città.
A tagliare il nastro sono stati il sindaco di Scandiano Matteo Nasciuti insieme alla giunta comunale al responsabile del Circuito multidisciplinare di ATER Fondazione Pasquale Vita e al Presidente del Conservatorio "Peri-Merulo" Michele Montanari. Dopo i ringraziamenti e i saluti istituzionali si è esibita l'Orchestra giovanile Florestano del Conservatorio diretta da Gabrielangela Spaggiari con musiche di Gustav Mahler, Wolfgang Amadeus Mozart, Antonín Dvořák, Dmitrij Šostakóvič ed Ennio Morricone in occasione della rassegna dei concerti della Summer school.



Il dettaglio dell'intervento
L'intervento nella struttura scandianese – dove si sono realizzati i lavori di ammodernamento e riqualificazione -, per un investimento complessivo di 280mila euro, è stato realizzato anche grazie a un finanziamento della Regione Emilia-Romagna nell'ambito della legge regionale 13 del 1999, dedicata alla promozione e allo sviluppo delle attività teatrali, musicali, di danza e di circo contemporaneo. I lavori hanno avuto l'obiettivo di migliorare la sicurezza, l'accessibilità, l'efficienza energetica e il comfort del teatro. In particolare, sono state sostituite le poltrone della platea, ora rivestite in velluto, aumentando di una dozzina i posti disponibili. È stato inoltre effettuato il relamping della sala, degli ambienti di servizio e degli spazi di ingresso, dove è stata realizzata una nuova illuminazione con effetto "cielo stellato". L'intervento ha riguardato anche la ristrutturazione dei servizi igienici, il restyling del foyer, la tinteggiatura delle pareti della sala e la realizzazione di una nuova postazione per l'audiodescrizione destinata alle persone non vedenti.

Prossimo passo: la piattaforma per l'accesso al palco
Tra dicembre e gennaio è prevista, infine, l'installazione di una piattaforma elevatrice che consentirà alle persone con disabilità motoria di accedere direttamente al palcoscenico. Tutte le lavorazioni sono state eseguite nel rispetto delle normative in materia di sicurezza, prevenzione incendi, abbattimento delle barriere architettoniche, efficienza energetica e sostenibilità ambientale.

La collaborazione con il Conservatorio "Peri-Merulo"
La scelta di affidare l'inaugurazione all'Orchestra Florestano rafforza la collaborazione tra il Comune di Scandiano e il Conservatorio "Peri-Merulo". Dal 2015, infatti, Scandiano ospita gli esiti finali delle masterclass estive, offrendo ai giovani musicisti occasioni pubbliche nelle quali presentare il proprio percorso di perfezionamento nel canto, nella musica d'insieme e negli strumenti musicali. La convenzione triennale sottoscritta dai due enti ha consolidato questa collaborazione, con l'obiettivo di promuovere sul territorio la musica classica e contemporanea interpretata da giovani talenti e di arricchire l'offerta formativa, artistica e culturale rivolta alla comunità. La riapertura del 29 settembre anticipa l'avvio della nuova stagione del Cinema Teatro Boiardo, che porterà nella sala rinnovata undici spettacoli, confermandone il ruolo centrale nella proposta culturale scandianese.

SERRAMENTI aluart
0522 851240
Scandiano RE
info@aluartserramenti.it
www.aluartserramenti.it

Electricity
di Fabrizio Borziani
Impianti elettrici e automazioni.
Installazione di impianti TV e sistemi antifurto
Via Brugnoli, 26/1 - 42019 Fellegara di Scandiano (RE)
cell. 339 6234216
info@fabrizioborziani.it
SOPRALLUOGO E PREVENTIVI GRATUITI
CENTRO ASSISTENZA TECNICA COMBIVOX
IQC Installatore qualificato

"Festival!" sullo schermo la rassegna del cinema d'essai

Torna nella sala di via XXV Aprile, gestita da Ater Fondazione, la rassegna di cinema d'essai "Festival!" del mercoledì sera. Tanti i film in programma, dalle commedie ai film drammatici, sempre con un occhio attento alle tematiche internazionali. La rassegna proseguirà fino a metà novembre secondo questo calendario dettagliato:

Mercoledì 28 ottobre - Colonna sonora dal vivo
Ore 21 - AURORA COLONNA SONORA DAL VIVO
GENERE: Drammatico-Romantico REGIA: Friedrich Wilhelm Murnau ATTORI: George O'Brien, Janet Gaynor PAESE: USA 1927 DURATA: 97 Min
Una serata evento che ospita per una sonorizzazione dal vivo. Aurora di Murnau ha scritto la storia del cinema e torna sul grande schermo con una colonna sonora speciale eseguita live da Karim Qqru e dal Collettivo Soundtracks 2026. Soundtracks - Musica da film è un progetto promosso dal Centro Musica di Modena, nell'ambito di Biglia - palchi in pista, circuito di Ater Fondazione dedicato alla musica dal vivo

Mercoledì 4 novembre ore 21
Lunedì 9 novembre ore 19
SERPENTI
GENERE: Drammatico REGIA: Roberto De Paolis ATTORI: Alessandro Borghi, Pietro Castellitto PAESE: Italia 2026 DURATA: 88 Min
Dopo Cuori puri e Princess, De Paolis cambia registro e costruisce un'opera sghemba, coraggiosa e originalissima: un kafkiano plastico dell'Italia burocratica, dove il grottesco neutralizza persino l'omicidio. Cast in stato di grazia. (film.tv)

Mercoledì 11 novembre ore 21
Lunedì 16 novembre ore 19
FAMMI IL PIACERE
GENERE: Commedia REGIA: Reem Kherici ATTORI: Alexandra Lamy, François Cluzet PAESE: Francia, 2026 DURATA: 90 Min
Una commedia ironica e delicata che racconta sesso, desiderio e intimità, tra risate ed emozioni. Ispirato alla vera storia della coppia tedesca che inventò il Womanizer.

Informazioni biglietti e abbonamenti:
Ingresso unico: €. 6,00



Abbonamento libero a 4 film: € 14,00 - valido per due ingressi a film
Abbonamento libero a 8 film: € 24,00 - valido per due ingressi a film

L'abbonamento sarà in vendita negli orari e giorni di apertura della sala, non è nominativo ed è valido per l'ingresso a tutte le proiezioni della rassegna per la stagione 26/27. Può essere utilizzato per due ingressi ad una stessa proiezione. Tutti i film inizieranno alle ore 21 (spettacolo unico). La direzione si riserva la facoltà di apportare, al presente programma, modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

Stagione teatrale 2026/27 undici spettacoli da ottobre ad aprile

Il Cinema Teatro Boiardo di Scandiano presenta la stagione teatrale 2026-27, in collaborazione tra Comune di Scandiano e ATER Fondazione. Dal 28 ottobre al 20 aprile 2027, undici spettacoli porteranno in scena registi e attori di punta del panorama italiano tra narrazione, drammaturgia contemporanea, musica dal vivo e danza.
L'apertura è affidata il 28 ottobre al ***cine-concerto Aurora*** di F.W. Murnau, nell'ambito di BIGLIA – Palchi in pista, sonorizzato dal vivo dal Collettivo Soundtracks con Karim Qqru.
Il 12 novembre Ottavia Piccolo interpreta **Donna non rieducabile**, reading di Stefano Massini dedicato ad Anna Politkovskaja con regia di Silvano Piccardi.
Segue il 15 dicembre la nuova produzione ***L'ombra perduta di Peter Schlemihl*** di e con Marco Baliani, da Chamisso, con le musiche di Mirto Baliani e la regia di Maria Maglietta.
Il 2027 riparte il 12 gennaio con Licia Lanera in Altri libertini da Pier Vittorio Tondelli.
La musica torna protagonista il 21 gennaio con il ***Cristina Donà Trio*** (con Saverio Lanza e Tancredi Lo Cigno), tappa del nuovo tour.
Il 2 febbraio debutta la nuova produzione ***Stato contro Nolan*** (Un posto tranquillo) di Stefano Massini, con la regia di Alessandro Gassmann.
La grande commedia napoletana arriva l'11 febbraio con la Compagnia Gli Ipocriti Melina Balsamo in ***Ditegli sempre di sì*** di Eduardo De Filippo.
Il 25 febbraio la MM Contemporary Dance Company presenta ***Bolero Soirée***, coreografie di Michele Merola su musiche di Ravel e Vivaldi.
Il 2 marzo va in scena ***L'estinzione della razza umana*** di Emanuele Aldrovandi, tragicommedia sul presente.
L'8 aprile Luca Bizzarri, Enzo Paci e Antonio Zavattieri interpretano ***Le nostre donne*** di Éric Assous.
Chiude la stagione il 20 aprile Ugo Dighero con ***Lu Santo giullare Francesco*** di Dario Fo e Franca Rame, omaggio alle ricorrenze del 2026.

Informazioni e biglietteria
Cinema Teatro Boiardo – Via XXV aprile, 3, Scandiano (RE) Tel. 0522/854355 | info@cinemateatroboiardo.com Inizio spettacoli: ore 21. Biglietti da € 10 a € 22; abbonamenti da € 148 a € 164; Carnet 5 a € 72. Prelazione abbonamenti dal 28 settembre, nuovi dal 5 ottobre, Carnet dal 12 ottobre, singoli biglietti dal 19 ottobre. Vendita online su **Vivaticket**.

Ponti: la rassegna del dialogo tra le generazioni avanti con le associazioni

La nuova edizione della rassegna Generazioni in dialogo 2026-2027 s'inserisce all'interno del progetto Ponti attraverso il quale l'Amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni, le cooperative e le scuole del territorio, vuole creare, appunto, ponti, non solo metaforici, ma reali e propositivi. Come già nel biennio 2025-2026, la rassegna di quest'anno che proseguirà per alcuni mesi del 2027, vedrà il suo focus sul dialogo intergenerazionale, un filo rosso che caratterizzerà i diversi appuntamenti e che ha già prodotto sul territorio contaminazioni e scambi di competenze molto preziosi.

Parteciperanno a questa nuova edizione le seguenti associazioni:

- **Open art** con un percorso di avvicinamento alla pittura per le classi seconde degli Istituti secondari di Scandiano e Arceto che porterà all'allestimento di una mostra dei lavori realizzati dagli studenti stessi;
- l'**Università del Tempo Libero** in collaborazione con la **scuola di musica Musar** di Arceto, la **banda Città di Scandiano** e il **coro Gospel&More** con un concerto dal titolo Amorinmusica. Pentagrammi d'amore;
- i **Lions di Scandiano** ed Albinea con un corso di musicaterapia all'interno delle RSA territoriali rivolto ai pazienti e ai loro caregiver;
- **Contrastolab** in collaborazione con **Fotografia liquida** con un percorso multidisciplinare tra fotografia digitale e stampa artigianale rivolto alle scuole del territorio;
- il **Centro Studi Boiardo** con un convegno dal titolo Trovò nel suo viaggio alta ventura che celebrerà anche i 25 anni dell' attività del centro (c/o sala Casini 17 ottobre);
- **Linux group** con un corso base sul sistema operativo linux (c/o Made con partenza da ottobre); **Base società cooperativa** in collaborazione con **Università tempo libero**, **negozio Ago di Katia**, **Progetto Giovani Made** e **Cinema Teatro Boiardo** con la seconda edizione del corso di uncinetto Intrecci;
- **ANPI Scandiano** con il progetto La memoria della Resistenza scandianese raccontata ai e dai ragazze e ragazzi con strumenti quali il fumetto e i giochi di ruolo;
- il circolo **Il Campetto** con una festa multietnica e dimostrazioni di calisthenics;
- il circolo **Amici della musica** con un concerto in collaborazione con l'**Istituto Boiardo** mettendo a confronto la musica classica e quella contemporanea; la **scuola di musica Musar di Arceto** con interventi musicali all'interno dell'ospedale Magati di Scandiano per pazienti e parenti.

Dall'autunno 2026 alla primavera 2027 sul territorio di Scandiano nasceranno collaborazioni e intrecci di competenze, ponti fra associazioni, scuole, cittadinanza e Amministrazione comunale che porteranno alla realizzazione di iniziative eterogenee gratuite ed aperte a tutti.



ALESSANDRI S.r.l.
GRUPPI ELETTROGENI
"Dal 1967" ENERGIA AL TUO SERVIZIO
Le credenziali del passato ▪ La realtà del presente
La garanzia per il futuro
Produzione e vendita nuovi e usati
Servizio di noleggio da 3/1600 KW
Consulenza e assistenza
Scandiano (RE) ▪ info@alessandrisrl.net ▪ www.alessandrisrl.net ▪ Tel. 0522.857193

Università del tempo libero, oltre 25 anni di attività

L'Associazione di Promozione Sociale Universita' del tempo libero "Il colore degli anni", nasce a Scandiano nel 2000, ad opera di un gruppo di volontari su invito dell'Amministrazione Comunale, per promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità, per attuare l'affermazione del diritto alla cultura e alla formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, per favorire in particolare l'inserimento delle persone anziane nella vita socio-culturale del territorio.
Nel corso degli anni l'associazione, grazie al patrocinio e al contributo finanziario del Comune e soprattutto alle quote annuali dei soci (ad oggi sono120) ha festeggiato i 25 anni di presenza sul territorio. Ha sempre operato in continuità, promuovendo, ogni anno accademico varie attività culturali di interesse culturale, anche organizzando visite di valenza storico-sociale.
Oltre le attività settimanali in proprio, particolare interesse nel corso degli



anni è stato dedicato alla collaborazione con le varie realtà locali del volontariato. Ad oggi l'Università partecipa a vari progetti comunali, come Generazioni in Dialogo, Tavolo della Pace e dei Diritti, Generazioni Resistenti, Pari Opportunità.

Da sottolineare inoltre, infine, la promozione di 'Agenda 2030'. Insieme a varie realtà del territorio collaborano al progetto collettivo della Regione Emilia-Romagna secondo il piano globale dell'ONU promosso nel 2015 e sottoscritto da 193 paesi.

Gli appuntamenti fino a dicembre

UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO
Gli appuntamenti si svolgono alla sala del Consiglio comunale (corso Vallisneri, 6 Scandiano)

Giovedì 15 Ottobre
"OBIETTIAMO ALLA GUERRA" (Emergency)
Il registro comunale degli obiettori alla guerra (in collaborazione con il Tavolo comunale della Pace e dei Diritti)
relatore G. Pagani

Giovedì 22 Ottobre
"CENTO ANNI FA. Un ricordo di Dario Fo"
relatori R. Mareggini, M. Fantuzzi

Giovedì 29 Ottobre
"GRANDI ARTISTI IN MOSTRA A FERRARA" Claude Monet e il trionfo dell'impressionismo, relatrice Renza Grossi

Venerdì 30 Ottobre
"FERRARA: visita alla mostra "Da Monet a Van Gogh a Kandinskij" e nel pomeriggio visita all'abbazia di NONANTOLA

Giovedì 5 Novembre
"SCANDIANESI ILLUSTRI"
Presentazione del libro "Mario Pellegrini l'incursore"
relatore M. Montipò

Giovedì 12 Novembre
"90 ANNI FA GRAZIA DELEDDA. La prima donna italiana a vincere il premio Nobel per la letteratura"
relatrice B. Spallanzani

Giovedì 19 Novembre
"SALUTE E BENESSERE. Raccontarsi per conoscersi, il valore terapeutico della narrazione"
relatore A. Gobetti

Giovedì 26 Novembre
"GIORNATE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE. Le politiche della Regione E.R. per la parità di genere e per i diritti delle persone" relatirce E. Carletti

Giovedì 3 Dicembre
"I LUOGHI SCANDIANESI DEL CUORE. Arceto, visita guidata ai principali monumenti del centro storico"
relatori L. Zambelli, G. Spaggiari

Giovedì 10 Dicembre
"SANITÀ REGGIANA D'ECCELLENZA IL CORE ha compiuto 10 anni"
relatore F. Merli

Giovedì 17 Dicembre
FESTA DEGLI AUGURI (Circolo Le Ciminiere)
Musiche e canti natalizi con C. Guidotti

Per informazioni e prenotazioni
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO "Il colore degli anni" - Casa del Volontariato - Scandiano
Via G. Fogliani, 7/A - Tel. 3757446222 - L'ufficio è aperto il mercoledì dalle 10 alle 12

Il Centro Studi Boiardo festeggia i 25 anni di attività

Nel 2026 il Centro Studi Matteo Maria Boiardo di Scandiano compie venticinque anni: un traguardo che non è soltanto anniversario, ma la conferma di una continuità culturale rara, costruita con rigore scientifico, passione civile e una costante apertura alla comunità. Fondato nel 2001 con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'opera boiardesca e del suo contesto storico-letterario, il Centro ha saputo trasformarsi negli anni in un punto di riferimento nazionale per gli studi dedicati al poeta dell'Orlando Innamorato.



Tra ricerca e divulgazione

La sua storia è segnata da un'intensa attività di ricerca, convegni, seminari, collaborazioni universitarie e un lavoro editoriale che ha restituito al pubblico e agli studiosi l'intera opera di Boiardo in edizioni commentate, strumenti critici e pubblicazioni specialistiche. Un patrimonio che oggi rappresenta una delle più complete e autorevoli costellazioni scientifiche dedicate al poeta scandianese, capace di dialogare con la filologia, la storia culturale, la comparatistica e le arti performative.

Accanto alla produzione scientifica, il Centro Studi ha costruito negli anni una solida vocazione divulgativa: letture pubbliche, laboratori con le scuole, percorsi guidati nella Rocca dei Boiardo, collaborazioni con istituzioni culturali e musicali del territorio.

Tra questi si ricorda l'ultimo appuntamento svoltosi il 17 ottobre Trovò nel suo viagio alta ventura»: viaggi reali e metaforici con Matteo Maria Boiardo con la partecipazione di Gino Ruozzi dell'Università di Bologna, Cristina Montagnani, Università di Ferrara, Alvise Andreose dell'Università di Udine e Arnaldo Soldani, Scuola Normale Superiore Pisa e Università di Verona.

L'evento è stato l'occasione per presentare alla città il progetto **Incanto a più voci. Boiardo, Ariosto e Tasso: tre poeti, tre luoghi, una terra** voluto dal Comune di Scandiano, insieme ai Comuni di Reggio Emilia e Gualtieri.

I riconoscimenti agli studenti

Il Centro ogni due anni bandisce un premio per una tesi di laurea o di dottorato di ambito rinascimentale, preferibilmente estense, e, sempre ogni due anni, un premio riservato alle attività di ricerca e di studio svolte, nel medesimo ambito, dalle scuole. È una presenza costante a Scandiano e ha contribuito a riportare Boiardo nel cuore della comunità, trasformando la sua opera in un terreno vivo di partecipazione e immaginazione.

Il 25° anniversario diventa così occasione per celebrare una storia e rilanciare una visione. «Il Centro Studi Boiardo – dichiara l'Assessora alla cultura Lorena Lanzoni – rappresenta per Scandiano un presidio di conoscenza e di identità. La sua attività continua, rigorosa e generosa ha permesso di custodire un'eredità preziosa e, allo stesso tempo, di renderla contemporanea. Questo anniversario non è solo memoria: è un nuovo inizio, un invito a leggere Boiardo come autore capace di parlare al presente, alle nostre domande e al nostro territorio».



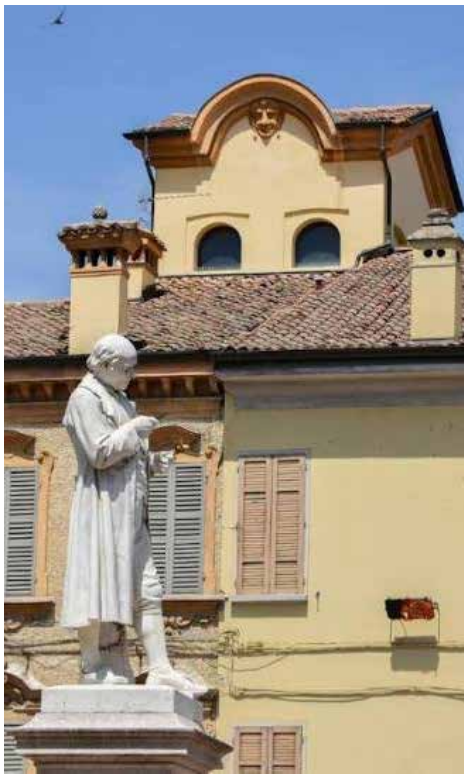
Scandiano ritrova Lazzaro Spallanzani

Lavori in corso per il programma della prossima stagione

Il Centro Studi Lazzaro Spallanzani sta lavorando per proporre – in collaborazione con il Comune di Scandiano – un programma di attività mirate allo studio e alla divulgazione ad un vasto pubblico dell'opera di Spallanzani, natus Scandiani, clarus ubique, di cui nel 2029 si celebrerà il terzo centenario della nascita.



Tutte le attività sono animate dall'idea di valorizzare le condizioni concrete della ricerca scientifica di Spallanzani, presentandone non solo la storia delle principali scoperte, ma anche, e soprattutto, la strumentazione, il metodo e gli esperimenti e mettendone in risalto "la voce" attraverso letture e commenti di pagine significative delle sue opere, da quelle dedicate alla generazione, alla respirazione, alla digestione e alla fecondazione artificiale, a quelle sui suoi numerosi viaggi scientifici nell'Appennino, nel Mediterraneo, a Costantinopoli e "alle Due Sicilie".





Non meno forte è l'impegno nella visita e nella descrizione dei luoghi fisici dell'elaborazione delle sue scoperte, secondo un calendario in via di definizione che proporrà appuntamenti a partire da novembre 2026: a Scandiano la casa Spallanzani e la Rocca dei Boiardo, così presenti nelle sue pratiche scientifiche, offrono l'occasione di seguire le opere e i giorni del lavoro sperimentale dello scienziato, occasione piuttosto rara nella storia della scienza e fiore all'occhiello della nostra realtà e della nostra storia.

A Reggio Emilia i suoi manoscritti e una parte della sua biblioteca di studioso nella Biblioteca Panizzi e nei Civici Musei lo straordinario spettacolo della sua "piccola raccolta" di esemplari naturalistici – così la chiamava lui! – insieme ad oggetti, mobili e quadri della sua casa legati anch'essi alle pratiche delle sue ricerche naturalistiche. Il Centro Studi si impegna, insomma, nella ricostruzione della storia concreta della scienza di Spallanzani organizzando anche un'attività didattica tesa a mostrare agli studenti delle varie scuole la sua potente e famosa sperimentazione attraverso la riproduzione dei suoi esperimenti.

Infine, il Centro Studi intende organizzare per l'anno prossimo una Scuola estiva che, con la presenza anche di vari studiosi di diverse università italiane, proponga ad un pubblico vasto un programma di ricerca per riflettere insieme sull'opera di Spallanzani, sulle sue fonti e sulla sua eredità come un capitolo significativo delle pratiche della scienza moderna, secondo quella "Logica del Naturalista" che, come scriveva Spallanzani stesso, diventava metodo della scoperta e della falsificazione scientifica, capace di ricondurre i fenomeni, anche quelli più "meravigliosi", all'interno delle "vedute generali della natura": spiegare la natura con la natura.

La Parola agli Scienziati 2026

Una rassegna dedicata all'intelligenza artificiale

Da ottobre a dicembre, Scandiano torna a ospitare La Parola agli Scienziati, la rassegna che ogni anno porta nella Sala Bruno Casini (polo Made, via Diaz 18/b) voci autorevoli della ricerca e della divulgazione scientifica. Nata per offrire alla cittadinanza strumenti di comprensione del presente, la rassegna si è affermata come uno dei progetti culturali più riconoscibili del territorio: un luogo di incontro tra scienza, società e comunità, capace di affrontare temi complessi con linguaggio chiaro, rigore e apertura. Negli anni, La Parola agli Scienziati ha esplorato questioni legate ai giovani, alle trasformazioni sociali, alla tecnologia e alle relazioni, coinvolgendo psicologi, sociolinguisti, studiosi dei media e ricercatori di ambito scientifico e umanistico.





L'edizione 2026 sceglie di dedicare il suo percorso all'intelligenza artificiale, tema che attraversa ormai ogni dimensione della vita quotidiana. L'IA è entrata con rapidità nelle nostre abitudini: modella il modo in cui comunichiamo, lavoriamo, apprendiamo, ci informiamo. Questa presenza crescente, spesso silenziosa, rende necessario un cammino di conoscenza condivisa che permetta alla comunità di comprendere davvero che cosa l'IA sia, come funzioni e quali implicazioni comporti. Non si tratta di una questione riservata agli esperti: riguarda la qualità della nostra democrazia, la tutela dei diritti, la trasparenza dei processi decisionali e la capacità di orientare il cambiamento senza subirlo. Pertanto un'amministrazione che decide di aprire spazi di confronto sull'IA compie un gesto politico e culturale di grande responsabilità: significa riconoscere che la tecnologia non è neutra, che può ampliare opportunità ma anche generare rischi, che solo una cittadinanza consapevole può contribuire a indirizzarne l'uso verso il bene comune.

Gli incontri della rassegna diventano così un'occasione per chiarire cosa l'IA può fare e cosa non può fare, evitando entusiasmi ingenui e paure infondate. L'obiettivo è costruire un linguaggio condiviso che permetta di affrontare le trasformazioni in corso con lucidità e spirito critico, mettendo in dialogo competenze scientifiche, sensibilità educative e domande della comunità. Il viaggio dentro l'intelligenza artificiale si arricchirà di prospettive diverse, capaci di intrecciare scienza, società e relazioni interpersonali: dall'analisi di reti neurali che apprendono e modelli generativi che creano immagini e testi, ad applicazioni che trasformano industria, medicina, mobilità. Ma sarà anche occasione per interrogarsi su come cambiano le forme della comunicazione, quali nuovi linguaggi emergono, come si ridefiniscono fiducia, empatia e presenza quando parte delle interazioni passa attraverso sistemi intelligenti.

La pluralità dei pubblici coinvolti – famiglie, studenti, insegnanti, professionisti, associazioni, realtà culturali – è uno dei punti di forza della rassegna. La Parola agli Scienziati diventa così un laboratorio civico, un luogo in cui la comunità locale può riconoscersi protagonista di un percorso collettivo che valorizza l'innovazione senza perdere di vista la dimensione umana. L'IA, in questo senso, diventa un tema civico: riguarda la capacità di leggere il presente, immaginare il futuro e costruire insieme le condizioni per una partecipazione informata. In un tempo di trasformazioni rapide, la conoscenza è la forma più solida di sicurezza. Un'amministrazione che sceglie di condividerla con la cittadinanza compie un gesto di cura, di apertura e di fiducia, ponendo le basi per una comunità capace di affrontare il futuro con responsabilità e con la forza della propria intelligenza collettiva.

I concerti della Summer School

A cura del conservatorio a. Peri e c.Merulo di Reggio Emilia e Castelnovo Ne' Monti

Dal 2015 il Comune di Scandiano collabora con l'Istituto superiore di studi musicali Achille Peri e Claudio Merulo, da qualche anno divenuto vero e proprio Conservatorio, nell'ospitare gli esiti finali delle masterclasses realizzate nei mesi estivi all'interno della Summer school per dare spazio e voce ai giovani musicisti che studiano per perfezionarsi nello studio del canto, della musica d'insieme e degli strumenti musicali.

La convenzione triennale

Dall'anno scorso il Comune e il Conservatorio hanno firmato una convenzione triennale che consolida la collaborazione in essere per realizzare un interesse pubblico realmente comune ai partecipanti quale la promozione sul territorio di Scandiano della musica classica e contemporanea realizzata da giovani talenti e l'arricchimento dell'offerta formativa, artistica e culturale rivolta alla popolazione. Questo accordo garantisce continuità delle proposte e qualifica maggiormente la relazione tra i due Enti.

I concerti di settembre

Nel mese di settembre l'Amministrazione comunale ha ospitato cinque concerti: due si sono tenuti presso il Castello di Arceto, due presso il Piccolo teatro Angelo Chierici di Fellegara e il concerto dell'orchestra giovanile Florestano presso il Teatro Boiardo che ha sancito la riapertura della sala dopo i lavori di riqualificazione estiva.

Questo è oramai diventato un appuntamento atteso sul nostro territorio con un pubblico affezionato che di anno in anno ritorna e segue le serate proposte, apprezzando moltissimo il talento di questi giovani artisti ai quali auguriamo un futuro brillante e pieno di successo e soddisfazioni in Italia e nel mondo.









GM di GUIDETTI MARCO Motori AUTOFFICINA
SERVIZIO PNEUMATICI
SOCCORSO STRADALE
BOSCH
Via F.lli Rosselli 16 A/B
Scandiano (RE)
tel/fax 0522.854344
gm.motori@gmail.com

GIBEL
PROFESSIONALITÀ
COMPETENZA
QUALITÀ
Cappotti isolanti per esterni e interni
Controsoffitti e pareti in cartongesso
Isolamenti acustici
Protezioni antincendio
Arceto di Scandiano - RE - Tel. +39 0522 991124 - www.gibel.it

Scandiano accoglie Paraguarí: la firma del Memorandum of Understanding

La permanenza a Scandiano della delegazione di Paraguarí, proveniente dal Paraguay, è stata una di quelle esperienze che lasciano un segno profondo: dal 19 al 28 settembre un intreccio di gesti, parole, luoghi e comunità hanno dato forma concreta ad un'amicizia transoceanica, nata dal ventennale lavoro condiviso tra Vigili del Fuoco del Comando di Reggio Emilia e Bomberos Voluntarios del Paraguay, e cresciuta fino a diventare un progetto istituzionale. La firma del Memorandum of Understanding, già sottoscritto in Paraguay nell'ottobre scorso, ha trovato a Scandiano la sua celebrazione più autentica: non un atto formale, ma un abbraccio tra territori che riconoscono nella collaborazione un valore civile e umano.



Dal Paraguay alla scoperta di Scandiano

I primi giorni sono stati dedicati alla scoperta della città: una passeggiata per le vie e le piazze del centro ha aperto le porte della storia e dell'arte scandianese, mentre il pranzo presso la sede della Croce Rossa ha mostrato la forza del volontariato locale e gli incontri con Croce Verde e Protezione Civile hanno rivelato la trama di solidarietà che sostiene la comunità. Il briefing curato dalla Fondazione E35, con presentazione bilingue delle politiche del Comune, ha contribuito ad offrire una visione chiara delle prospettive di collaborazione. Non sono mancate visite alle eccellenze enogastronomiche del territorio, ma anche alle aziende Elettrica 80 e Pregel, che portano Scandiano nel mondo, mostrando come tradizione e innovazione possano convivere. La delegazione ha incontrato anche il mondo della scuola all'Istituto Gobetti, dove studenti e docenti hanno condiviso progetti e curiosità.

La firma del memorandum

Mercoledì 23 settembre è stato il giorno più atteso: nella Sala del Consiglio, accompagnata da un momento musicale con arpa e violino del Conservatorio Peri-Merulo, si è svolta la cerimonia di firma del Memorandum of Understanding con CBVP e VVF. Un momento solenne, ma profondamente umano: la conferma che la collaborazione nata dall'emergenza e dalla formazione può diventare un ponte stabile tra istituzioni, scuole, associazioni e cittadini. La condivisione delle esercitazioni di salvataggio sulla Pietra di Bismantova con i Vigili del Fuoco ha mostrato poi la concretezza di un rapporto che si fonda sulla fiducia e sulla condivisione delle competenze. La cena alla Pieve di San Vitale ha suggellato una giornata memorabile, alla presenza tra le autorità della Comandante dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia.

L'incontro con le istituzioni

La delegazione ha poi incontrato le istituzioni provinciali e comunali, ma ha anche approfondito le possibilità educative di internazionalizzazione con docenti di UNIMORE. L'incontro con il Direttore del Distretto AUSL di Scandiano, Dott. Marco Ferri, e dei medici del Magati ha evidenziato la rete istituzionale che sostiene il territorio e che può diventare partner di futuri progetti. Il giorno successivo, la visita a Bologna presso la sede della Regione, gli incontri istituzionali e l'approfondimento con il referente della Protezione civile hanno ulteriormente ampliato lo sguardo, inserendo Paraguarí in una rete di relazioni che attraversa continenti e generazioni. Le cene presso i circoli hanno da ultimo consentito di sperimentare direttamente la dimensione comunitaria che ci caratterizza.



Scandiano celebra i 50 anni del gemellaggio con Tubize e lavora al progetto europeo

Cinquant'anni di amicizia, scambi e progettualità condivisa: il gemellaggio tra Scandiano e Tubize, nato nel 1976, compie mezzo secolo e la città l'ha celebrato con una giornata ricca di contenuti istituzionali, momenti pubblici e occasioni di incontro. Un anniversario che non è soltanto memoria, ma la conferma di un legame vivo, capace di rinnovarsi e di generare nuove opportunità per le comunità coinvolte.

Il progetto CERV Democracy Remix

La mattina di sabato 26 settembre, nella Sala del Consiglio, un tavolo di lavoro dedicato al progetto europeo CERV Democracy Remix, coordinato da Sabrina Rosati e Francesca Tamburini della Fondazione E35, ha consentito di definire linee comuni d'intervento tra l'amministrazione di Scandiano e le delegazioni di Tubize (Belgio) e di Blansko (Repubblica Ceca). Un momento operativo e approfondito, pensato per fare il punto sulle attività da proporre, per condividere metodologie di lavoro e definire le prossime scadenze. È un segnale chiaro: il gemellaggio non è solo celebrazione, ma un motore di progettualità che guarda all'Europa come spazio di crescita comune.

La cerimonia ufficiale

Ai Giardini della Rocca si è poi tenuta la cerimonia ufficiale per il 50° anniversario del gemellaggio, con la firma del rinnovo del patto alla presenza delle autorità, delle delegazioni europee, della delegazione di Paraguarí (Paraguay) e degli attori della società civile che negli anni hanno contribuito a costruire relazioni solide e durature. Come ha ricordato il Sindaco Matteo Nasciuti, «il gemellaggio con Tubize non è mai stato una mera formalità istituzionale, ma una storia viva, fatta di volti, di scambi e di passione genuina». La cerimonia è stata accompagnata da un momento musicale a cura del Conservatorio Peri-Merulo, sottolineando la dimensione culturale che ha sempre caratterizzato il rapporto tra le due città.

A seguire, la condivisione dei rispettivi inni nazionali e un brindisi aperto a tutta la cittadinanza hanno riconfermato il coinvolgimento sincero di quanti nel corso dei decenni hanno a vario titolo mantenuto vivo il legame con le città gemellate. «Il nostro rapporto con l'Italia non è artificiale» ha sottolineato Samuel D'Orazio, Sindaco di Tubize, «gli italiani sono venuti a lavorare a Tubize, sono arrivati in una città industriale che aveva bisogno di manodopera. Sono venuti con una lingua diversa, una cultura diversa, abitudini diverse. Ma sono venuti con qualcosa che avevamo in comune: la voglia di costruirsi una vita migliore. Ed è successa una cosa meravigliosa: non hanno smesso di essere italiani,



ma sono diventati anche abitanti di Tubize».

Le nozze d'oro del gemellaggio

Il gemellaggio con Tubize ha saputo attraversare mezzo secolo mantenendo intatta la sua forza generativa e oggi si intreccia con nuove sfide europee come Democracy Remix, che invita le comunità a riflettere sul futuro della partecipazione, della democrazia e della cooperazione internazionale. Scandiano rinnova così il proprio impegno: custodire le relazioni costruite, valorizzando la storia condivisa, ma anche aprire nuove strade di collaborazione, con lo sguardo rivolto all'Europa e alle generazioni che l'abiteranno.

TC
TECNOCALORENERGIE
Impianti Tecnologici
Riscaldamento
Pompe di Calore
Termoidraulica
Climatizzazione
Addolcitori d'Acqua
Impianti Idrico Sanitari
Caldaie
Energie Alternative
SOA GROUP
Via Fattori, 16 – 42019 Scandiano (RE)
commerciale@tecnocalorenergie.it
Scandiano (RE) - 0522/85.72.37

La Settimana della Salute Mentale protagonista dell'autunno in biblioteca

Come ormai accade da molti anni, anche in questo 2026 la collaborazione tra la Biblioteca "G. Salvemini" di Scandiano e la Settimana della Salute Mentale è proseguita, con alcuni eventi del nutrito calendario del festival che sono stati ospitati all'interno del polo culturale di Via Vittorio Veneto 2/A.

L'anticipazione degli eventi è stata affidata al Gruppo di Lettura adulti della Biblioteca che, negli incontri del 15 settembre ha discusso due romanzi scelti ad hoc: "Follia" di Patrick McGrath e "Génie la matta" di Inès Cagnati.

Gli incontri sono poi entrati nel vivo con l'appuntamento serale del 24 settembre, dal titolo Iperconnessi: ma possiamo ancora essere felici?
Maurizio Casini ha introdotto una serie di testi a tema, letti da Faustino Stigliani con l'accompagnamento musicale di Claudio Ughetti. Le domande sollevate dalla suggestiva serata vertevano sulla possibilità di contattare noi stessi, i nostri sentimenti e le nostre relazioni, in un mondo che obbliga alla connessione sui dispositivi e all'apparenza dei contatti, sacrificando il dialogo reale con noi stessi e con gli altri.

Il 1° Ottobre, poi, è stata la volta di Quanto ne sai di salute mentale?, quiz creato da Level Up Eventi (ente che organizza da anni attività ludico/formative in ambito di iniziative culturali). Il gioco aveva l'obbiettivo di aumentare la consapevolezza sulla salute mentale, abbattere lo stigma e trovare una modalità innovativa per affrontare tematiche spesso "relegate" all'ambito medico/ clinico. L'incontro, preceduto da un aperitivo e partecipato da un pubblico entusiasta, ha avuto un buon esito e non è detto che la cosa non si ripeterà in futuro, magari anche con altre tematiche.

Il 19 ottobre prevista l'iniziativa Frammenti d'Autismo: vissuti, connessioni e prospettive, una tavola rotonda promossa dal Gruppo ASTRA (Autismo-Stradello) della Cooperativa Sociale Lo Stradello. L'evento nasce con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e la sensibilizzazione sul tema del Disturbo dello Spettro Autistico attraverso un momento di confronto aperto tra professionisti, operatori dei servizi socio-sanitari ed educativi, familiari, persone con esperienza diretta e cittadini. L'incontro intende favorire una maggiore consapevolezza sul tema dell'autismo, valorizzando la pluralità delle esperienze e delle prospettive che caratterizzano questo ambito e vedrà l'intervento dei rappresentanti dei servizi sociali dell'Unione Tresinaro Secchia, della psicologa Tania Bedogni e di Giovanni Miselli in qualità di esperto sul tema, oltre a operatori e professionisti della Cooperativa Sociale Lo Stradello.

Tutte queste iniziative si inseriscono pienamente nelle finalità della Settimana della Salute Mentale, promuovendo il benessere della comunità, la qualità delle relazioni e il diritto di ogni persona a partecipare attivamente alla vita sociale. E la scelta della Biblioteca Comunale di Scandiano quale sede degli eventi risponde alla volontà di realizzare iniziative accessibili e aperte a tutta la cittadinanza, in un luogo riconosciuto come spazio di cultura, incontro e partecipazione.



Gli appuntamenti fissi: per adulti e ragazzi

La biblioteca Salvemini si propone come punto di riferimento per ragazzi e adulti grazie a diversi appuntamenti regolari con gruppi di lettura dedicati.

L'incontro per adulti si svolge una volta al mese, solitamente il martedì (giorno che può talvolta variare, per cui conviene telefonare o scrivere per informazioni aggiornate), in due fasce orarie: alle 18:30 e alle 21:00.



L'incontro **per ragazzi**, invece, quest'anno si sdoppia vista la grande partecipazione: lo storico gruppo "Bookmates" si ritrova il penultimo giovedì del mese alle 17:30, mentre i nuovi arrivati, più piccoli, del gruppo "Lettori in viaggio" si ritrovano l'ultimo giovedì del mese allo stesso orario. La partecipazione a entrambi i gruppi di lettura è libera e gratuita. "Bookmates" e "Lettori in viaggio", inoltre, nei mesi scorsi hanno partecipato a conferenze e incontri all'interno del Festivaletteratura di Mantova e di Mare di Libri a Rimini.

Per i piccolissimi sono sempre attive le letture di "Nati per Leggere", programmate ogni mese in due giornate distinte: il primo sabato del mese, alle 10:00 di mattina, si tengono le letture per bimbi da 0 a 1 anno; l'ultimo sabato del mese, invece, nel pomeriggio, ci sono quelle per bambini da 1 a 3 anni (ore 16:30) e da 3 a 6 anni (ore 17:30).

A partire da settembre, poi, con cadenza mensile, ci saranno letture pomeridiane (ore 17:00) per bambini della **scuola primaria**, a cura del personale della biblioteca, con tematiche decise di volta in volta anche a seconda delle ricorrenze: venerdì 30 ottobre sarà la volta delle letture di Halloween, mentre martedì 22 dicembre ci saranno le storie di Natale.

Queste iniziative si innestano su un anno solare che ha visto la Salvemini animata e popolata da un pubblico variegato. L'anno è iniziato con lo spettacolo per bambini su I cinque malfatti. La storia è stata protagonista con le presentazioni dei volumi su Don Pasquino Borghi, della rivista Ricerche Storiche, del saggio di Margherita Becchetti sulle donne nella Resistenza e dell'opera di Sandro Spreafico. Per "Autori in prestito", il giornalista Alessandro Milan ha condiviso le sue passioni culturali. La rassegna "Voci Vicine" ha valorizzato autori locali come Giulia Iori, Paolo Ligabue e Loretta Serofilli con incontri e laboratori.

Inoltre, la struttura rimane accessibile e frequentata durante il giorno da studenti universitari per la preparazione degli esami e da cittadini di ogni età, che nei suoi locali possono trovare un vero baluardo di cultura e civiltà, aperto e gratuito per l'utenza.

autocarrozzeria SASSI dal 1973
di Sassi Pietro & C. snc
Carrozzeria - Riparazione auto, autocarri e veicoli in genere.
Allestimento, trasformazione e vendita autoveicoli nuovi e usati.
Installazione e servizio collaudo ganci traino Westfalia, Brink.
Installazione e riparazione Gru idrauliche e Sponde montacarichi.
Trasformazione veicoli e soluzioni per trasporto disabili.
Vendita portabici Westfalia. Centro sostituzione cristalli - Noleggio
Soccorso stradale 24h – auto sostitutiva
Gestione completa del sinistro - Ritiro e consegna a domicilio
Via Cavalbianco 1
42019 Pratissolo di Scandiano (RE) - 0522 857352 Tel/fax
info@autocarrozzeriasassi.it - www.autocarrozzeriasassi.it
SEGUICI SU autocarrozzeriasassi autocarrozzeriasassi_



Scandiano r1pud1a e obietta la guerra

La marcia della Pace in centro

Negli ultimi mesi nel dibattito pubblico è stata ripresa l'ipotesi del ritorno alla leva militare stimando un fabbisogno nei prossimi anni fino a 100.000 nuove reclute. Sebbene in Italia il servizio militare obbligatorio è sospeso dal 2005 i Comuni hanno continuato a compilare annualmente le liste di leva.

Per questo motivo con delibera di giunta del 12 giugno 2026 il Comune di Scandiano ha aderito a "Io obietto la Guerra", campagna promossa da Emergency finalizzata a coinvolgere la cittadinanza sui rischi dell'annunciato ripristino del servizio militare e sulla necessità di promuovere un'informativa sull'obiezione di coscienza. Attraverso questa iniziativa tutti i giovani iscritti nelle liste di leva (tra i 17 e 45 anni) possono dichiararsi obiettori di coscienza al servizio militare e di voler svolgere, in caso di conflitto, servizio civile non armato attraverso la presentazione di una "Dichiarazione preventiva di obiezione di coscienza al servizio militare e alla guerra".

Tale dichiarazione può essere presentata presso l'URP di Corso Vallisneri attraverso la compilazione di un modulo scaricabile dal sito web del Comune e rinvenibile presso l'URP stesso.

Nelle prime settimane del mese di ottobre sono state realizzate alcune iniziative promosse dal Tavolo "Scandiano Città della Pace e dei Diritti" finalizzate anche a promuovere la campagna "Io obietto la Guerra". Il 6, presso il Centro Bisamar, la presentazione del libro "La nazionale senza casa. Calcio, sogni e resistenza in Palestina" con l'autrice Giulia Bassi. Sabato10 l'inaugurazione della mostra "Abbasso la guerra", presso l'ex negozio Cocchi, sulla storia dei movimenti pacifisti italiani e internazionali insieme ad un reading musicale prodotto dal Teatro MaMiMò e sempre nella stessa giornata la marcia intercomunale Quattro Castella-Albinea-Scandiano-Casalgrande "Passi di Pace". Infine, il 15 - in Sala del Consiglio, in collaborazione con l'Università del Tempo Libero - una conferenza del sul tema "obiettiamo la Guerra e la corsa al riarmo".

Nei mesi di novembre e dicembre sono previste ulteriori iniziative promosse dal Tavolo, che verranno realizzate in collaborazione con gli istituti comprensivi Boiardo e Spallanzani, sul tema del rispetto dei diritti in particolare per le persone con disabilità.







Manifesta, il progetto di arte partecipata sulla parità di genere

Dopo l'ottimo risultato raggiunto dalla prima edizione del progetto Manifesta che da settembre 2025 a marzo 2026 ha indagato il punto di vista femminile sulla parità di genere utilizzando una molteplicità di linguaggi, l'Amministrazione comunale intende proseguire questo percorso andando ad indagare il punto di vista maschile.



Per questo a breve verrà dato il via ad una seconda edizione del progetto incentrata sugli uomini, per indagare cosa ne pensano loro della parità di genere, come la percepiscono, come vedono la relazione con le donne in questo momento storico ma soprattutto, quale immagine hanno di se stessi oggi e dell'uomo di domani. Perchè il contrasto alla violenza di genere parte da qui: dal lavorare sugli stereotipi di genere, sui comportamenti ereditati e, a volte tossici, che possono essere cambiati attraverso l'immaginazione.

Manifesta è un progetto che vuole mettersi in ascolto di cosa pensano le persone, oggi, della parità di genere e portare alla luce i loro pensieri rendendoli protagonisti e, appunto, "manifesti". Si parla molto di femminismo, maschilismo, parità, ma spesso in maniera superficiale quando invece sono temi che ci riguardano da vicino e influenzano il nostro benessere, sia in famiglia che al lavoro. Manifesta sfrutta diversi linguaggi (interviste, fotografia, teatro) per compiere un'indagine artistica nei territori, ponendo domande alle persone, ascoltando le risposte, creando occasioni di relazione e riflessione su questo tema in maniera semplice, diretta ed empatica. Questo format coinvolge direttamente i cittadini e le cittadine in prima persona rendendoli/e protagonisti/e e in grado di coinvolgere, a propria volta, altre persone da sensibilizzare per costruire insieme spazi di benessere.

Il progetto si propone come un processo suddiviso in diverse fasi consequenziali: dal mese di ottobre 2026 si formerà un gruppo di indagine che raccoglierà interviste e punti di vista sul territorio: uomini che intervistano uomini, donne che intervistano uomini con un target di età privilegiato tra gli 11 e i 35 anni; da ottobre 2026 a marzo 2027 si terrà un laboratorio creativo per mettere a confronto i diversi punti di vista fino alla realizzazione di una drammaturgia teatrale che verrà messa in scena il 1 aprile 2027 al Teatro Boiardo. Le parole e i pensieri raccolti verranno così raccontati alla città dalle stesse persone intervistate per creare ulteriore occasione di dialogo e confronto su questo tema. Tutte le persone interessate potranno anche partecipare ad uno shooting fotografico dal quale nascerà una campagna di comunicazione attraverso manifesti stradali, una sorta di "mostra a cielo aperto".



Spergola & Co.: Vent'anni di calici, passione e tradizione in Rocca

Festeggiare un traguardo importante come i vent'anni di una manifestazione significa riavvolgere il nastro dei ricordi, celebrare l'identità di una comunità e, soprattutto, rinnovare l'amore per le eccellenze del nostro territorio. Quest'anno è nata la rassegna "Spergola & Co. – Vent'anni di Calici in Rocca", sempre con l'importante collaborazione della Compagnia della Spergola, e ha confermato quanto la kermesse sia radicata nel cuore degli scandianesi e non solo, trasformando i Giardini della Rocca dei Boiardo nel salotto buono del buon bere e della convivialità.



L'edizione celebrativa del ventennale si è aperta nel segno del grande entusiasmo: la serata inaugurale di mercoledì 2 settembre, interamente dedicata ai vini bianchi e alla regina indiscussa delle nostre colline, la Spergola, ha registrato un clamoroso sold out. Centinaia di partecipanti hanno affollato gli spazi della Rocca per degustare le etichette delle cantine della Compagnia della Spergola, affiancate per l'occasione dalla cantina ospite **Il Vecchio Casello** e accompagnate da prelibatezze gastronomiche preparate da Proloco Terre di Scandiano, musica, degustazioni organizzate da ONAV e dalla coinvolgente musica dal vivo del gruppo **La Bella e le Bestie**, che ha fatto da perfetta colonna sonora alla serata. Un inizio scoppiettante che ha ribadito il successo di una formula capace di unire tradizione, promozione enologica e convivialità.





Purtroppo, la seconda serata della rassegna, quella tradizionalmente dedicata ai vini rossi e in programma per mercoledì 9 settembre, ha dovuto fare i conti con la bizzarria del meteo. Il maltempo ci ha costretto all'annullamento dell'evento, lasciando un po' di amarezza tra i tanti estimatori pronti a bissare l'esperienza. Nonostante lo stop forzato, resta intatto il valore di un percorso che, in due decenni, ha saputo fare scuola, facendo crescere la consapevolezza e l'orgoglio attorno ai prodotti della nostra terra.

Guardando al futuro, il bilancio di questo ventennale rimane straordinariamente positivo e ci sprona a continuare su questa strada. Un ringraziamento speciale va a tutte le cantine, ai produttori, ai volontari e alle associazioni che, anno dopo anno, rendono possibile questo eccezionale viaggio nei sapori di Scandiano. L'appuntamento è rinnovato al prossimo anno: la nostra Rocca e le eccellenze del territorio vi aspettano per brindare ancora insieme, con la certezza di scrivere nuovi e bellissimi capitoli di questa storia.

L'autunno del gusto: Vino e Vinili, Boccali in Rocca e Spergolonga

Con il sopraggiungere dell'autunno, il territorio scandianese si riscopre più vivo e vitale che mai, forte di una tradizione enogastronomica che sa rinnovarsi continuamente e coinvolgere la comunità in un abbraccio di sapori, musica e bellezza paesaggistica. Quest'anno il calendario degli eventi ha trovato la sua naturale cornice nella ricca e partecipata rassegna **Spergola & Co.**, un contenitore promosso per celebrare le eccellenze locali e il legame profondo con il nostro vitigno autoctono, trasformando la stagione in una sequenza ininterrotta di appuntamenti dal grande valore culturale e di promozione del territorio.

Ad aprire la magia di questo percorso sono stati momenti dal fascino intimo e suggestivo come **Vino e Vinili**, un format capace di coniugare il piacere della degustazione dei calici di Spergola con la musica d'atmosfera incisa su disco, creando un'esperienza sensoriale avvolgente dove il ritmo delle sonorità vintage ha accompagnato abbinamenti e conversazioni fino a tarda sera.

L'entusiasmo della comunità è poi proseguito con il consolidato successo di **Boccali in Rocca**, l'evento che per una notte ha visto la splendida corte e i giardini della Rocca dei Boiardo cambiare veste, lasciando che i tradizionali calici cedessero il passo alle produzioni di birra artigianale rivendute da Braglia Beverage, co-organizzatore dell'evento. Nella cornice del nostro monumento simbolo, le proposte brassicole e lo street food preparato da Proloco Terre di Scandiano si sono fusi con la musica dal vivo di Sandro Pezzi e gli In a Lifetime, registrando il pienone e confermando la maestosa dimora dei Boiardo come punto di riferimento unico per la convivialità scandianese.

Ma a decretare il trionfo assoluto di questa rassegna è stata senza dubbio la **Spergolonga**, la camminata enogastronomica non competitiva tra le nostre splendide colline e i vigneti dorati dall'autunno. L'iniziativa ha visto una partecipazione straordinaria con oltre 400 persone che si sono date appuntamento per percorrere gli itinerari tracciati tra natura, storia e filari, facendo tappa nelle cantine e negli adiacenti punti di ristoro per assaporare i prodotti tipici e le differenti sfumature della Spergola. Tra gruppi di amici, famiglie e appassionati giunti anche da fuori provincia, la Spergolonga si è trasformata in una vera e propria festa itinerante a cielo aperto, capace di valorizzare il lavoro dei nostri produttori e la bellezza incontaminata del nostro paesaggio collinare.

Il bilancio di questo autunno del gusto va ben oltre la semplice riuscita dei singoli eventi: dimostra quanto la sinergia tra l'Amministrazione comunale, la Compagnia della Spergola, la Pro Loco,





le cantine e le realtà associative locali sappia costruire valore reale per il nostro paese. Un ringraziamento sincero va a tutti i volontari, alle cantine e soprattutto ai tantissimi partecipanti che con il loro entusiasmo continuano a rendere Scandiano un punto di riferimento per l'enoturismo e il vivere bene.

Eterea
• FUNERAL HOME •
Christian De Carlo
Onoranze Funebri
Sassuolo - Castellarano
Castelnuovo Rangone
Scandiano

Nel corso degli oltre 30 anni di attività, abbiamo consolidato la nostra presenza territoriale intervenendo con grande discrezione e umanità, consapevoli di quanto sia delicato il momento nel quale siamo chiamati ad operare. La nostra continua attenzione rivolta alla collettività e alle politiche sociali territoriali, ci ha portato a ideare Eterea.
La nostra Casa Funeraria è in funzione 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno e nasce con il preciso scopo di servire la comunità. Accogliente, ospitale, silenziosa dotata delle più moderne tecnologie; è una struttura realizzata nel pieno rispetto delle tradizioni e del decoro.

Un sostegno al commercio: 460mila euro per le attività locali

Il tessuto economico e commerciale di Scandiano e della frazione di Arceto si prepara a vivere una stagione di importante rinnovamento, grazie a una strategia mirata alla valorizzazione dei centri urbani e del commercio di vicinanza. Al centro di questo percorso di crescita ci sono i progetti dedicati agli Hub urbani, sostenuti da un finanziamento complessivo di 460 mila euro assegnato dalla Regione Emilia-Romagna al Comune di Scandiano, risorse fondamentali per rigenerare gli spazi pubblici, potenziare i servizi di prossimità e rendere le nostre piazze e vie sempre più attrattive, vive e accoglienti.



In questo quadro di rilancio si inseriscono le nuove opportunità economiche destinate direttamente agli operatori economici e a chi vuole investire nel territorio. Il bando regionale per il sostegno alle imprese, infatti, nasce con l'obiettivo prioritario di rafforzare la rete commerciale locale, offrendo contributi concreti e mirati per chi sceglie di scommettere sul futuro attraverso nuove aperture di attività o interventi di ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione dei negozi esistenti. Per poter accedere a queste importanti opportunità di contributo, le attività economiche e i soggetti interessati devono aver formalmente aderito all'accordo di partenariato promosso dall'amministrazione comunale, uno strumento fondamentale di condivisione e co-progettazione che unisce pubblico e privato nella visione strategica di sviluppo dei nostri centri urbani.
Le finalità della misura guardano direttamente alla vitalità dei nostri centri storici e dei quartieri, incentivando la competitività degli esercizi commerciali e artigianali che ogni giorno rappresentano un vero e proprio presidio di socialità e comunità. Particolare attenzione viene riservata alla capacità di attrarre nuove iniziative imprenditoriali, con un occhio di riguardo per l'imprenditoria giovanile e femminile, elementi chiave per stimolare la diversificazione dell'offerta e la rigenerazione urbana.

Come sottolineato nel percorso di condivisione istituzionale, il riconoscimento di questi hub e la messa a terra delle risorse regionali rappresentano una straordinaria opportunità per il territorio. Da un lato, viene premiata la fitta e consolidata collaborazione tra le realtà associative del commercio e l'amministrazione; dall'altro, si offre un concreto supporto per rendere i distretti commerciali sempre più competitivi, dinamici e capaci di rispondere alle esigenze dei cittadini.

Investire sulla riqualificazione dei locali commerciali significa non solo migliorare l'estetica e la fruibilità degli spazi, ma anche innalzare la qualità complessiva dell'accoglienza urbana, creando un circolo virtuoso a beneficio di cittadini, visitatori e consumatori. Con l'avvio di questi percorsi e il consolidamento della rete attraverso i partenariati, l'amministrazione comunale rinnova il proprio impegno al fianco degli imprenditori locali e di chi fa impresa, confermando la convinzione che la vitalità del commercio di vicinanza sia il motore pulsante dello sviluppo, dell'identità e della coesione sociale della nostra comunità.





Hub Urbani a Scandiano e Arceto: le anticipazioni sul bando

Il bando HUB Urbani uscirà nelle prossime settimane ed è destinato alle attività che hanno sede negli Hub Urbani di Scandiano e Arceto. Potranno partecipare le imprese che, tra i vari requisiti, siano insediate all'interno dell'Hub interessato, con priorità per quelle che dispongano di vetrina al piano terra con affaccio su strada, area pubblica o all'interno di corti e con locali direttamente accessibili alla clientela, nonché per le imprese che esercitano attività di commercio su area pubblica mediante concessione di posteggi in mercati o posteggi isolati localizzati all'interno dell'Hub interessato.



Il bando nelle prossime settimane

È importante sottolineare che il bando ufficiale per l'assegnazione dei contributi sarà pubblicato nelle prossime settimane. In questa fase preliminare, gli esercenti possono inviare al Comune di Scandiano unicamente il modulo di manifestazione di interesse. Tale passaggio ha una funzione informativa e ricognitiva e non costituisce invio di domanda formale di contributo.

Gli interventi finanziabili

Gli interventi finanziabili riguardano:

- L'apertura, la ristrutturazione o l'ammodernamento dei locali;
- L'acquisto di attrezzature, impianti e arredi strettamente funzionali all'attività;
- L'adeguamento di vetrine e insegne, preferibilmente in coerenza con la transizione ecologica;
- La digitalizzazione e l'innovazione dell'offerta commerciale, anche tramite innovazione gestionale e l'ampliamento dei sistemi di vendita e dei servizi offerti con tecnologie digitali e informatiche avanzate.

L'importo massimo concedibile per ciascun progetto sarà definito dal bando di prossima pubblicazione.

I requisiti

Per accedere alle risorse, le imprese devono possedere i seguenti requisiti, sui quali è possibile rivolgersi agli uffici comunali per chiarimenti o dettagli:

a) Avere un'unità locale all'interno dell'Hub interessato (o concessione per commercio ambulante nell'Hub);
b) Avere aderito all'accordo di partenariato relativo all'Hub di riferimento (Allegato A, Delibera Giunta Regionale n. 1013/2024) entro il termine di presentazione della domanda;
c) Essere Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI) ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014;
d) Essere regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese presso la CCIAA competente e risultare attive alla data di conclusione del progetto (salvo nuove costituzioni);
e) Non operare nei settori esclusi dal Regolamento UE 2023/2831 ("de minimis");
f) Non essere sottoposte a procedura concorsuale con finalità liquidatoria né ad altra procedura estintiva ai sensi del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.Lgs. 14/2019).

TAGLIANI COSTRUZIONI dal 1958 SRL
i Tuoi Progetti in Mani Esperte
Via Trento, 2 - Scandiano - info@taglianicostruzioni.it - PEC: taglianisrl@pec.it
Tel. 338 1350140 - 336 916155 - 333 9543668 - www.taglianicostruzioni.it

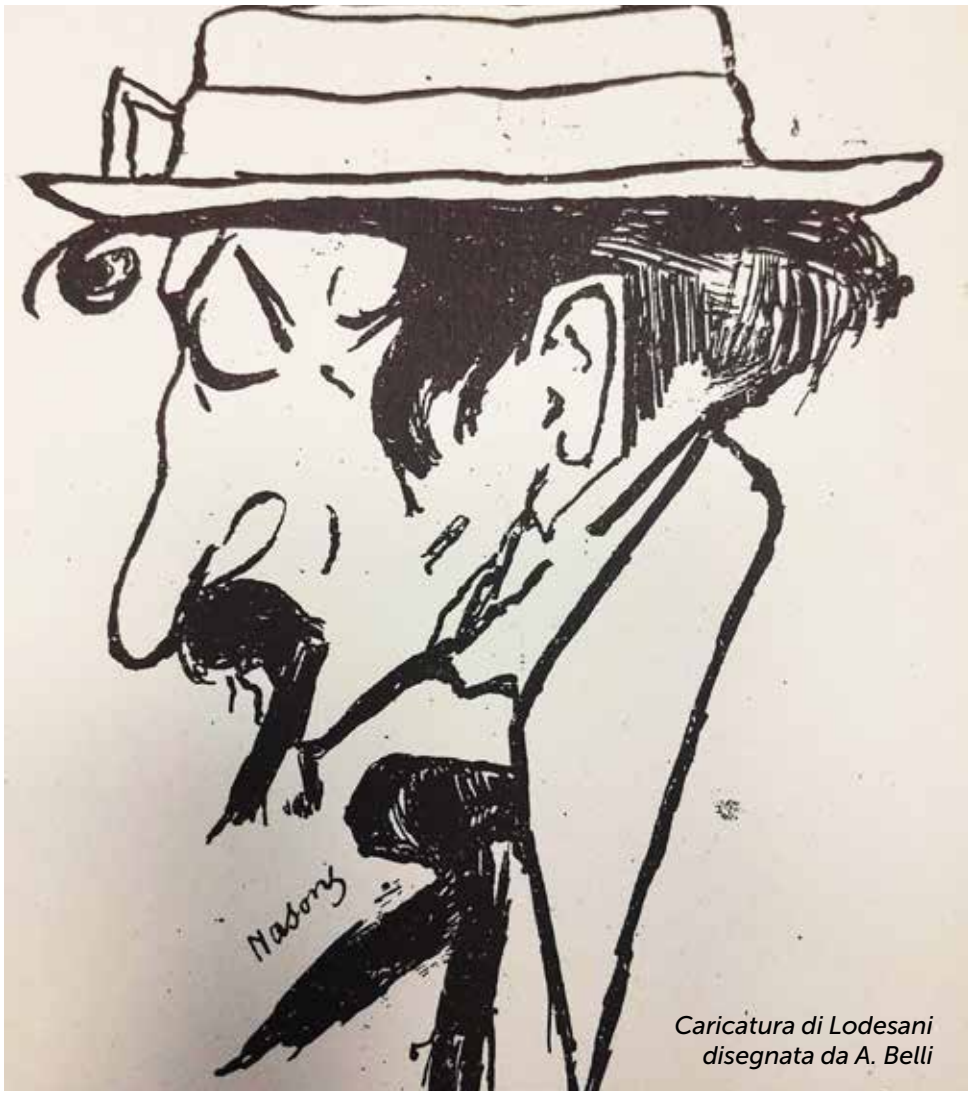
Francesco Lodesani: la straordinaria storia del nostro "Leonardo"

In occasione del 145° anniversario della sua nascita, la nostra comunità torna a celebrare una delle figure artistiche e umane più affascinanti della storia locale: Francesco Lodesani. Nato ad Arceto il 19 ottobre 1881 in una modesta famiglia di mezzadri, nessuno avrebbe mai immaginato che quel ragazzo avrebbe un giorno lasciato un'impronta indelebile nell'architettura, nella scultura e nel paesaggio urbano di tutto il territorio.

Tutto ebbe inizio in un giorno qualunque del 1900, grazie a un dono insolito: un cugino gli regalò alcuni sassi di onice trovati dall'ingegner Mario Angelini. Da quel materiale, il giovane Francesco scolpì una tazza decorata con ghiande e foglie. Stupito da un simile talento, l'ingegnere lo assunse nella sua cooperativa edile, affidandogli la creazione e la decorazione di vasi da cuocere nella fornace di Cà de Caroli. Da quel momento, il suo percorso formativo fu inarrestabile. Sostenuto da alcuni benefattori, Lodesani frequentò la Scuola di disegno per lavoratori di Reggio Emilia, diretta da Gaetano Chierici. Dopo tre anni fu ammesso al Reale Istituto di Belle Arti di Modena e infine completò gli studi nel 1910 alla prestigiosa Accademia Clementina di Bologna. Tornato a casa con un bagaglio artistico di primo livello, nel 1911 progettò il celebre ***Teatro Shakespeare*** di Arceto, un'iniziativa sostenuta con entusiasmo da **Pietro Artioli** e dalla comunità socialista locale. Lodesani non si limitò a disegnare la struttura: la visse da protagonista, lavorandoci come regista e attore. In perfetta sintonia con i grandi ideali del cooperativismo europeo,sviluppatosi tra la metà dell'Ottocento e il primo Novecento, il teatro nacque come una vera e propria "scuola laica del popolo": non una semplice sala da intrattenimento, ma uno spazio educativo per formare cittadini consapevoli e trasmettere valori di solidarietà e progresso. Dotato di una sala di lettura interna, il centro divenne così un punto di riferimento vitale per i giovani, animato da spettacoli, conferenze e feste. La sua straordinaria dote artistica e la dedizione al lavoro gli valsero, nel 1931, l'invito a insegnare alla prestigiosa Università della Sorbona di Parigi: un prestigioso incarico che dovette però a malincuore rifiutare per rimanere accanto alla famiglia segnata da gravi lutti.

Fino al giorno della sua scomparsa, il 21 dicembre 1953, la sua produzione non conobbe sosta. In oltre mezzo secolo di carriera fu scultore, pittore, architetto, drammaturgo, scenografo e perfino mastro pirotecnico. Attraversò le grandi correnti dell'epoca:dal Liberty all'Art Nouveau, fino al Razionalismo; lasciando testimonianze che ancora oggi viviamo quotidianamente. Le sue opere appartengono infatti alla memoria collettiva e spirituale del nostro territorio: dalla statua del Redentore sul Monte Vangelo alla Via Crucis per i Cappuccini di Scandiano, fino alle decorazioni e cappelle del cimitero cittadino. Sul piano civile e urbanistico, il suo segno si fece indelebile con la decorazione e progettazione delle abitazioni di via Fogliani, volute dal sindaco **Zuccoli** per dare vita alla *"Scandiano nuovo"*. Ed è proprio all'interno di via Fogliani, nel giardino della Palazzina delle Associazioni, che trova posto uno dei suoi capolavori più iconici: la **Fontana delle Tazze**. Realizzata nel 1948, l'opera racchiude un'allegoria sociale la cui vera chiave di lettura è stata svelata nel recente libro biografico curato insieme a Giulia Claser: l'oca raffigurata simboleggia lo Stato che si nutre alle spalle dei cittadini, mentre le tazze giocano sulla sottile assonanza dialettale con al tàsi (le tasse). Non a caso, già nel 1926 lo storico e intellettuale scandianese Aderito Belli lo definì il *"Leonardo cittadino"*, accostandolo al genio da Vinci per l'eclettismo e l'insaziabile curiosità. Oggi, a 145 anni dalla sua nascita, ricordiamo Francesco Lodesani non solo come artista, ma come un uomo che ha saputo arricchire la bellezza, la storia e la cultura della nostra comunità.

Dott. Luigi Zambelli



Caricatura di Lodesani disegnata da A. Belli

Strisce per Gaza: quando il fumetto diventa esercizio di pensiero

Al "Piero Gobetti" di Scandiano trenta storie realizzate dagli studenti per interrogare il conflitto israelo-palestinese.

Raccontare attraverso un fumetto una realtà complessa e dolorosa, provando prima di tutto a conoscerla, comprenderla e interrogarla. È da questa sfida che, durante l'anno scolastico 2025/2026, è nato "**Strisce per Gaza**", il progetto che ha coinvolto le classi terze, quarte e quinte dei Licei Linguistico e Scientifico dell'I.I.S.S. "Piero Gobetti" della nostra Scandiano. Un percorso nel quale storia, attualità, arte e riflessione si sono incontrate, affidando alle ragazze e ai ragazzi un compito tutt'altro che semplice: confrontarsi con la questione israelo-palestinese e con le sue conseguenze umane, trasformando studio, approfondimento e sensibilità personale in un racconto per immagini.

A coordinare il progetto sono state le professoresse **Annalisa Valentino** e **Romina Sidoli**, insieme al fumettista **Francesco Pelosi** del Centro Studi Movimenti di Parma, che ha accompagnato gli studenti nella realizzazione delle tavole. Le storie e i fumetti, invece, sono stati interamente ideati e realizzati dai ragazzi.

Il risultato è una raccolta di **trenta storie a fumetti, ciascuna composta da due pagine**, declinate secondo approcci diversi: alcune maggiormente legate alla ricostruzione storica, altre vicine al linguaggio giornalistico, altre ancora costruite attorno a una dimensione più intima e personale. Trenta modi differenti di avvicinarsi allo stesso tema, restituendo anche la pluralità degli sguardi degli studenti coinvolti. Il punto di partenza del percorso è stato anche letterario. Tra le letture estive proposte ai ragazzi figurava Maus di Art Spiegelman, nel quale l'autore racconta la storia del padre, sopravvissuto alla Shoah. Da quella lettura è nata l'idea di utilizzare il fumetto non semplicemente come forma artistica, ma come vero strumento di comprensione della realtà: un linguaggio capace di unire parola e immagine.

È proprio questo uno dei nuclei più profondi di "Strisce per Gaza". Al centro del progetto non c'è soltanto l'acquisizione di conoscenze storiche, ma l'invito a **non restare indifferenti**.

L'introduzione al volume si apre con una riflessione di Hannah Arendt sul male "senza radici" e sul pericolo di "pattinare sulla superficie degli eventi". In un tempo nel quale guerre, crisi umanitarie, immagini e notizie raggiungono continuamente i nostri schermi, l'accesso quasi illimitato all'informazione non coincide necessariamente con una maggiore consapevolezza.

Domande come "Cos'è il bene?", "Cos'è il male?", "Come mi devo comportare?" attraversano idealmente l'intero lavoro e riportano lo studio della storia alla sua dimensione forse più concreta: quella della responsabilità con cui ciascuno guarda al proprio presente.



A dare una forma materiale alle trenta storie è stato poi il sostegno arrivato dal territorio e grazie al contributo dei giovani ragazzi di **Diariko**, un gruppo nato proprio all'interno del Gobetti nel 2023.

Dopo una prima esposizione durante l'evento scolastico "Cittadini si diventa" nelle classi del Gobetti, le tavole di "Strisce per Gaza" sono state inoltre ospitate fino al 12 giugno dalla **Biblioteca Comunale "G. Salvemini" di Scandiano**.

Il fumetto, con in copertina un'opera senza titolo di **Rise The Cat**, raccoglie così il punto d'arrivo di un'esperienza che ha saputo mettere in relazione scuola, giovani e territorio: una scuola che sceglie di affrontare il presente senza sottrarsi alla sua complessità e studenti chiamati non soltanto a conoscere, ma a interpretare e raccontare.



Festa dello Sport: un appuntamento atteso da tutte le famiglie





E' diventato un appuntamento consueto! A inizio settembre, quando molte famiglie rientrano dalle vacanze, ci si ritrova insieme per trascorrere una giornata di festa: una festa pensata per i bambini e i ragazzi, una festa all'insegna dello sport, dell'amicizia, dell'inclusione e, perché no, della buona tavola.

E così, a pochi giorni dall'inizio dell'anno sportivo e di quello scolastico, nella zona sportiva tra viale della Repubblica e via Togliatti prende vita lo sport, quello con la S maiuscola, quello che fa divertire e che insegna i valori del rispetto e della lealtà.
Ad accogliere i piccoli atleti e a consegnare loro il Passaporto dello Sportivo gli addetti del Comune, pronti a dare le informazioni utili e a dispensare sorrisi.
Tantissime le discipline proposte e sempre più numerose le società sportive pronte a collaborare fra loro e con l'Amministrazione per rendere unica la giornata di sabato 5 settembre. E' stato bello vedere piccoli e grandi divertirsi, cimentarsi nelle varie attività motorie, approcciarsi a sport meno conosciuti, misurarsi con se stessi e con gli amici; così come ci è piaciuto osservare allenatori preparati e qualificati affiancare e mostrare i gesti tecnici dei vari sport ai giovanissimi atleti e, soprattutto, pronti ad accogliere, esortare e sostenere tutti.
E mentre i più piccoli si divertivano, i genitori potevano avere informazioni riguardo i corsi, gli orari, le proposte per l'imminente e prossima stagione sportiva, parlando direttamente con i tecnici e i dirigenti nei punti di incontro attivi in ogni stand.

Grazie alla consolidata e preziosa collaborazione con All Inclusive Sport, si è dato grande valore alla dimensione dell'inclusività perché lo sport possa essere di tutti e per tutti: e così i tutor speciali hanno lavorato al fianco delle società sportive adattando attrezzi, tempi, linguaggi; insegnando sport nuovi, nati dal concetto di "mettere tutti sulla stessa linea di partenza"; dando a ciascuno la possibilità di partecipare, giocare, divertirsi.
E così, a tardo pomeriggio, ecco arrivare i piccoli protagonisti che, sudati ma felici, dopo aver completato le varie prove e riempito il "Passaporto dello Sportivo", hanno ritirato il premio finale e l'immancabile "Merenda dello Sportivo".
La manifestazione è proseguita anche durante la serata con un momento conviviale e partecipato da tantissime famiglie, curato dai volontari dell'ASD Il Mucchio, che hanno allestito la zona ristoro, preparato e servito la cena, dimostrandosi, ancora una volta, campioni di solidarietà.
La Festa dello Sport è la dimostrazione concreta di come la nostra comunità sappia fare rete, mettendosi al servizio dei più giovani e mostrando in modo concreto i valori fondamentali dello sport. E tutto questo è stato possibile grazie alla grande disponibilità delle società sportive partecipanti, capaci di collaborare e di esserci sempre. Un ringraziamento speciale va proprio ad esse e le vogliamo ricordare tutte: Polisportiva Scandianese, ASD Volley Scandiano, Boiardo Maer, Circolo Scacchi La Rocca, Pallacanestro Scandiano, Pilates Hub, Rotellistica Scandianese, Roller Hockey Scandiano, Scherma Koala, ASD La Rocca, Sporting Scandiano ASD, Sportissima, TaijiKase Karate, ValorRugby, Arcieri Orione e Pallamano Spallanzani.



Un grande grazie anche ai partner Conad Scandiano, Iren e Solimè, all'ASD Il Mucchio e alla Croce Rossa Italiana per la costante ed essenziale presenza.
Grazie a tutti coloro che hanno partecipato animando la bella e grande area sportiva con allegria e voglia di esserci.
Infine, non resta che darci appuntamento al 2027, una promessa e un impegno che l'Amministrazione intende mantenere, augurando a tutti un anno ricco di sport e sano movimento.

Inaugurati i nuovi campi da padel

Investimento da oltre 800mila euro

L'area sportiva di via Repubblica si arricchisce di una nuova struttura coperta, progettata per ospitare tre campi da padel e un campo da tennis completamente rinnovato. L'impianto, inaugurato sabato 19 settembre con una giornata di festa aperta alla cittadinanza, amplia l'offerta sportiva di Scandiano e restituisce alla comunità una vasta area verde riqualificata.

La nuova copertura si estende su 1.680 metri quadrati, per un volume complessivo di 18.400 metri cubi e un'altezza compresa tra 7,30 e 12,70 metri. La struttura, realizzata appositamente per il padel e non ricavata dall'adattamento di un edificio esistente, rispetta le misure regolamentari anche in altezza e presenta caratteristiche tecniche pensate per un utilizzo di alto livello e una lunga durata. L'investimento è stato di 738 mila euro, ai quali si aggiungono 102 mila euro per la sistemazione degli spazi esterni. Grazie a quest'ultimo intervento sono stati recuperati oltre 5.400 metri quadrati di verde, nuovamente fruibili.

L'opera risponde a due esigenze. La prima è offrire agli scandianesi la possibilità di praticare una disciplina in grande crescita, accessibile a persone di età e preparazione diverse favorendo incontro, socialità e inclusione. La seconda riguarda il tennis: soprattutto nel periodo invernale, i campi esistenti sono occupati dai corsi nelle ore più richieste. Il nuovo campo sintetico coperto permette quindi di ampliare gli spazi disponibili e di mettere a disposizione dei cittadini un campo per la libera pratica anche in quelle fasce orarie.

L'intervento è stato realizzato interamente da Azzurra con risorse proprie, nel solco degli investimenti già compiuti nel 2010 per gli spogliatoi e nel 2017 per la terza vasca della piscina. Determinante è stata la collaborazione con l'Amministrazione comunale, che ha condiviso fin dall'inizio finalità e caratteristiche dell'opera. La nuova struttura è entrata immediatamente a far parte del patrimonio comunale, mentre Azzurra ne curerà la gestione per la durata prevista dalla convenzione relativa ai campi da tennis.

La giornata inaugurale ha unito sport e festa, con tornei maschili e misti, prove gratuite insieme a maestri qualificati, musica dal vivo, brindisi e la tradizionale maxitorta. Il taglio del nastro ha sancito l'apertura di uno spazio moderno e polivalente, nato dalla collaborazione tra pubblico e privato e destinato a diventare un nuovo punto di riferimento per lo sport scandianese.







I docenti del Gobetti in formazione con il CEAS Tresinaro Secchia

Camminare nel paesaggio dei Gessi di Scandiano è come navigare su antichi mari salati che nelle lunghe ere geologiche hanno dato origine a lucenti cristalli di gesso e percepire attraverso le alte ciminiere dell'officina la storia delle persone che di quel gesso hanno vissuto."
Potremmo così descrivere in poche parole il pomeriggio di formazione rivolto a quasi 30 docenti dell'IIS P. Gobetti organizzato dal CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia e dalla Commissione ambiente della scuola, dedicato alla valorizzazione del Geosito regionale "Gessi di Scandiano", incluso nel Sito UNESCO Carsismo e Grotte nelle Evaporiti dell'Appennino Settentrionale.
Il programma formativo ha proposto un primo approfondimento del particolare contesto sociale nato intorno all'estrazione e trasformazione del gesso, grazie al suggestivo racconto dell'Assessore Enrico Baschieri dedicato alla storia dell'"officina" e del borgo di Ca' de' Caroli.
A seguire, la passeggiata didattica, condotta dalle guide ambientali del CEAS lungo il percorso espositivo, ha permesso di immergersi nel paesaggio dei gessi e di intrecciare la storia locale con gli straordinari processi geologici che hanno dato origine alla vena del gesso messiniana rendendo ancora più prezioso questo speciale angolo di territorio scandianese.
Al termine del percorso, i docenti sono stati rinfrancati da un gustoso buffet preparato dalla immancabile cucina del Circolo ricreativo "Le Ciminiere".



A scuola di natura e sostenibilità con il CEAS

Per l'anno scolastico 2026/2027 il CEAS Terre Reggiane - Tresinaro Secchia rinnova la propria proposta didattica rivolta alle scuole dell'Unione, con percorsi educativi dedicati alla biodiversità, alla sostenibilità e alla conoscenza del territorio.

La proposta per il nuovo anno scolastico si articola in diverse progettualità rivolte ai differenti ordini di scuola. La Proposta didattica del CEAS Terre Reggiane – Tresinaro Secchia è dedicata alle classi terze e quarte della scuola primaria e offre percorsi gratuiti sui temi dell'ambiente e della sostenibilità. A questa si affiancano i Progetti Speciali CEAS, con Aule verdi e Artropodi mostruosi, pensati per approfondire, attraverso esperienze specifiche, il rapporto con la natura e la biodiversità. Completa l'offerta la Proposta didattica del Progetto Centro Babilonia, rivolta alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie, anch'essa gratuita.
All'offerta si aggiunge il Programma di educazione ambientale dell'IIS Gobetti di Scandiano, con attività laboratoriali ed esperienziali su sostenibilità e transizione ecologica: dai Gessi di Scandiano al cambiamento climatico, dai rifiuti tecnologici al riuso e alla riparazione, fino alla resilienza urbana.

La proposta è consultabile online alla pagina***www.tresinarosecchia.it/it/page/didattica***, dove è possibile conoscere nel dettaglio i percorsi e le opportunità proposte.

Festa della Patrona: torna la storica Fiera di Santa Caterina a Scandiano

L'autunno scandianese si accende dei colori, dei profumi e dell'energia di uno degli appuntamenti più attesi e radicati nella nostra identità cittadina.
Torna la Fiera di Santa Caterina, un evento storico che ogni anno rinnova il profondo legame tra la nostra comunità, le sue tradizioni e il territorio. Per l'edizione di quest'anno, il calendario degli appuntamenti principali si sviluppa in tre giornate imperdibili fissate per **domenica 22, mercoledì 25**, nel giorno della patrona, e **domenica 29** novembre. Il centro storico e le piazze del capoluogo si preparano così ad accogliere cittadini e visitatori per giornate all'insegna della convivialità e della scoperta. Come da tradizione, la fiera animerà le vie e le piazze scandianesi con un ricco percorso espositivo. Saranno oltre duecento le bancarelle che coloreranno il mercato straordinario, offrendo un'occasione unica per lo shopping tra eccellenze artigianali, prodotti tipici locali, idee regalo in vista delle festività natalizie e curiosità di ogni genere.
Accanto alla valorizzazione del nostro tessuto urbano e del commercio di vicinanza, la Fiera di Santa Caterina rappresenta da sempre un momento di aggregazione fondamentale per le famiglie. A completare l'offerta di svago e intrattenimento tornerà il grande luna park, allestito come di consueto nella splendida cornice del Parco della Resistenza, pronto a riempire di musica, luci, giostre e allegria lo spazio verde cittadino, diventando meta irrinunciabile per i più giovani e per tutti gli appassionati di divertimento.
Il calendario si snoda strategicamente per accompagnare la cittadinanza nei momenti centrali del mese, partendo da **domenica 22 novembre** con l'inaugurazione e il primo grande weekend di festa, ideale per passeggiare tra gli stand e godersi l'atmosfera fieristica. Le celebrazioni entreranno poi nel vivo **mercoledì 25 novembre**: il giorno clou **dedicato a Santa Caterina d'Alessandria, patrona di Scandiano**, coincide per sua natura con la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Questa importante ricorrenza offrirà l'occasione per unire la festa della comunità a un momento di profonda riflessione civile, sensibilizzazione e impegno condiviso su un tema cruciale per i diritti e la dignità di tutti.
La manifestazione troverà infine la sua grande conclusione domenica **29 novembre**, offrendo un ultimo weekend di festa e un'occasione imperdibile per vivere appieno le attrazioni, le giostre del parco e le proposte della fiera. Sarà una preziosa opportunità per riscoprire il piacere di stare insieme nel nostro centro storico e nelle nostre aree verdi, sostenere le attività locali e celebrare le radici più autentiche della nostra comunità.
Vi aspettiamo numerosissimi.





IMPRESA EDILE
EDIL MARMIROLI srl
Via Pradarena 13 | 42019 Scandiano (RE)
Sede operativa:
Via Alcide De Gasperi, 14 | Scandiano (RE)
Tel. 0522 982498 - Cell. 335 8271391
edilmarmiroli@gmail.com
www.edilmarmirolisrl.it

UN GESTO D'AMORE
Scegliendo noi, sostieni
la Pubblica Assistenza Croce Verde.
CROCE VERDE REGGIO EMILIA
onoranze funebri
Servizi funebri a Reggio Emilia e provincia
www.onoranzefunebricroceverde.it

Prendersi cura di Scandiano, insieme

C'è un'idea semplice dietro il Regolamento per l'amministrazione condivisa approvato dal Consiglio comunale: la città appartiene a chi la abita, e prendersene cura può diventare un gesto quotidiano, alla portata di ciascuno. La Costituzione, all'articolo 118, chiede già alle istituzioni di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini che si attivano per l'interesse generale. Con questo regolamento, che i nostri gruppi hanno sostenuto con convinzione in Consiglio comunale, Scandiano trasforma quel principio in uno strumento concreto, semplice e uguale per tutti.
Che cosa cambia, in pratica? Finora chi desiderava occuparsi di un'aiuola, di un parco, di una piazzetta del proprio quartiere o della propria frazione non sapeva a chi rivolgersi. Da oggi esiste una strada chiara: il patto di collaborazione. Una persona, una famiglia, un gruppo di vicini, una classe di studenti – non serve essere un'associazione – possono proporre al Comune di prendersi cura di uno spazio, di organizzare un'attività, di far rivivere un luogo dimenticato: dal giardinaggio alla piccola manutenzione, dagli allestimenti alle feste di vicinato. Il Comune risponde con un ufficio dedicato, un interlocutore unico che accompagna ogni proposta dall'inizio alla fine, e sostiene chi si attiva con materiali, attrezzature, spazi, assicurazioni e formazione. La disponibilità delle persone è una risorsa preziosa: va custodita, non scoraggiata.
Per le associazioni, ricchezza straordinaria di Scandiano, si apre una stagione nuova. Il regolamento permette al Comune di progettare insieme a loro servizi e interventi, dalla cultura al sociale, dall'ambiente allo sport, fino alla protezione civile: non più soltanto contributi, ma un tavolo dove costruire insieme le risposte ai bisogni della città. Gli edifici pubblici oggi inutilizzati potranno essere affidati a chi si impegna a restituirli vivi alla comunità. E un punto per noi essenziale: la collaborazione dei cittadini non sostituirà mai i servizi che il Comune deve garantire per legge; li integra e li arricchisce.
Il regolamento riordina infine le regole di contributi e patrocini: avvisi pubblici, criteri uguali per tutti, rendicontazione puntuale, trasparenza piena su ogni euro.
Per i nostri quattro gruppi questo regolamento non è soltanto un atto amministrativo: è il segno della comunità che vogliamo costruire. Una comunità fondata sulla fiducia reciproca tra istituzioni e cittadini, dove partecipare è un diritto di tutte e di tutti, qualunque siano le possibilità di ciascuno. Una comunità in cui la cura degli spazi diventa cura delle relazioni: nei patti di collaborazione si incontrano le generazioni, si spezzano le solitudini, si costruisce il senso di appartenenza ai luoghi. Una comunità che custodisce i propri beni comuni – il verde urbano, gli spazi pubblici, gli edifici da rigenerare – come il patrimonio da consegnare, migliorato, ai nostri figli. Il regolamento entra anche nelle scuole, con patti tra istituti, genitori, studenti e insegnanti per curare gli edifici scolastici come beni di tutti.
Il regolamento sarà sperimentato per due anni e poi valutato in Consiglio comunale, per migliorarlo con l'esperienza di chi lo avrà usato: la partecipazione non si decreta, si coltiva. Ora la parola passa ai cittadini e alle associazioni: alle idee, al tempo, alla passione che decideranno di mettere in gioco. Nelle prossime settimane l'Amministrazione presenterà il regolamento alle associazioni e alla cittadinanza in un incontro pubblico: vi aspettiamo. Scandiano è più bella e più accogliente se ce ne prendiamo cura insieme.

I Gruppi consiliari di maggioranza

Dal cantiere alla comunità: la Scandiano che si costruisce

Un assestamento di bilancio non è un elenco di capitoli che salgono o scendono. È il momento in cui un'Amministrazione dimostra se le priorità dichiarate diventano scelte concrete. Nella seduta di luglio il Consiglio comunale ha approvato una manovra che va in questa direzione, insieme ad atti che ne completano il senso: la ricognizione sullo stato di attuazione del DUP, il bilancio delle Farmacie Comunali e un ordine del giorno a difesa del commercio di vicinato. Sono provvedimenti diversi, ma con una stessa idea di fondo: la prossimità come metodo di governo.
Il Piano degli investimenti supera oggi i 13 milioni di euro nel triennio, oltre 2 milioni in più rispetto alla programmazione precedente. L'aumento non nasce da un maggior ricorso al debito, ma dalla capacità di intercettare contributi esterni, di usare responsabilmente l'avanzo di amministrazione e di cogliere le opportunità che si presentano. È un lavoro poco visibile, che non fa notizia il giorno del taglio del nastro, ma permette di arrivarci con i conti in ordine.
Le risorse non si concentrano su un'unica grande opera. Si distribuiscono tra interventi strategici per il futuro della città e interventi che incidono sulla vita di tutti i giorni, dal patrimonio storico e culturale agli spazi verdi, dallo sport ai luoghi di incontro delle frazioni. Presi uno per uno, molti possono sembrare ordinari; insieme mostrano un'idea precisa: tenere insieme il grande progetto e la cura costante di quartieri e frazioni, senza lasciare indietro nessuna parte del territorio.
Con questa variazione garantiamo la cura quotidiana della città, dal riscaldamento degli edifici allo sfalcio del verde, dal pronto intervento ai cimiteri e alle strade, mantenendo il bilancio in equilibrio. Curare ciò che già esiste è parte della stessa scelta che guida gli investimenti: un patrimonio si costruisce, ma bisogna anche saperlo mantenere.
Nella stessa seduta il Consiglio ha approvato la ricognizione sullo stato di attuazione del Documento unico di Programmazione (DUP) al 30 giugno 2026, che misura quanto il programma di mandato si sia tradotto in atti. Gli impegni di spesa raggiungono il 57,8% del bilancio assestato, con oltre 17,15 milioni di euro già impegnati, cioè destinati a spese precise: un dato che dimostra l'efficienza della macchina comunale e la serietà della programmazione. Tra le missioni, le più avanzate sono Urbanistica (72,5%), Turismo (71,9%), Istruzione (68,3%), Sport e giovani (65,6%) e Commercio (62,4%).
I 190 punti del programma elettorale sono stati costruiti insieme a più di cento persone nei tavoli tematici. Di questi, 112 sono già stati tradotti in azioni concrete, tra interventi realizzati e in corso di attuazione.
Il dato che meglio definisce la visione politica dell'Amministrazione è che il 55% delle risorse del bilancio comunale va ai servizi alla persona, alla famiglia e al diritto allo studio. Numeri che raccontano la direzione intrapresa meglio di qualsiasi slogan.
Da Fellegara a Ventoso, da Chiozza a Cacciola, non c'è frazione senza un cantiere o un progetto. Un esempio: ad Arceto, Piazza Pi-

ghini non è un luogo dimenticato: il Comune ha appena ottenuto il finanziamento regionale per riqualificarla, insieme al collegamento ciclabile di via Tognoli.
Sulla Rocca dei Boiardo abbiamo scelto la strada giusta, non la più rapida. Nel luglio 2024 il monumento simbolo di Scandiano è tornato gratuitamente nella piena proprietà del Comune, dopo circa 140 anni, grazie al piano REEC (Rocca Esposizioni Eventi Cultura). Oggi è al centro di un grande progetto che lo trasformerà in un polo museale e culturale, con un nuovo percorso museale e la progettazione del Viale e del Vallo. Su un bene di questo valore abbiamo scelto di restituirlo alla città nel modo corretto, non in quello più rapido, confrontandoci con la Soprintendenza. Il DUP lo dice con chiarezza: le risorse per la Rocca non sono ancora impegnate, ed è il motivo per cui la Cultura si ferma al 40,9%.
Negli ultimi tre anni le domande per i nidi sono raddoppiate e le liste d'attesa sono state azzerate. È una scelta politica precisa: continuare a investire sul welfare locale anche quando le risorse sono sempre più difficili da reperire.
Quattro grandi interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono stati finanziati e portati avanti: la nuova scuola primaria "Mario Lodi" di Pratissolo, che sarà una struttura a tempo pieno sicura ed efficiente; la rigenerazione dell'ex Polveriera; il cohousing di Cacciola; la Stazione di Posta, centro di accoglienza e servizi per persone in difficoltà o senza dimora. Opere diverse, unite dall'idea di investire insieme su scuola, rigenerazione urbana e protezione sociale. Accanto a loro proseguono gli interventi di miglioramento sismico sulla "Montalcini".
Sul fronte ambientale è nata e opera la Comunità Energetica Rinnovabile "La Dragontina", con oltre 1.000 kW di impianti fotovoltaici già in esercizio. Mette insieme Comune, cittadini, imprese e associazioni e prova a trasformare la transizione ecologica in un'opportunità concreta, anche contro la povertà energetica.
Il Consiglio ha approvato anche il bilancio di previsione 2026-2028 dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali. Oggi la farmacia è anche un punto di accesso al sistema sanitario, con prenotazioni, screening e telemedicina. Nelle frazioni, da Ventoso a Pratissolo, per molte persone anziane o con difficoltà a spostarsi è il servizio pubblico più vicino. Il piano prevede la riqualificazione della farmacia di Ventoso, il rafforzamento dell'organico e lo sviluppo dei servizi, con i conti in equilibrio. Parte delle risorse va a iniziative culturali e sportive tramite l'Art Bonus, senza pesare sul bilancio comunale. Le farmacie restano del Comune.
Sul commercio di vicinato le difficoltà sono nazionali: dal 2012 i negozi sotto casa sono calati di oltre il 14%, e ogni serranda che si abbassa è un presidio di relazione, sicurezza e decoro che scompare. A Scandiano il saldo delle attività commerciali è però positivo, in controtendenza rispetto ai dati provinciali e nazionali. Non è un caso. Il Comune ha ottenuto il riconoscimento regionale dell'Hub Urbano di Scandiano e dell'Hub di Prossimità di Arceto, sostiene le associazioni di categoria nella realizzazione di eventi come festivaLOVE e Calici in Rocca ed è entrato nel Clust-ER Economia Urbana della Regione. Ha inoltre candidato al bando regionale 2026-2027 il progetto "Scandiano e Arceto: spazi, imprese, comunità", elaborato in stretta sinergia con il Terzo Settore.
L'azione locale, però, da sola non basta. Per questo il Consiglio ha approvato un ordine del giorno che chiede a Sindaco e Giunta di aderire alla proposta di iniziativa popolare di Confesercenti sulle Zone Economiche Speciali di Prossimità. Il documento sarà inviato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e a quello dell'Economia e delle Finanze, e chiede vantaggi fiscali per i piccoli esercizi nelle aree di rigenerazione, semplificazione amministrativa e un Osservatorio e un Fondo nazionali.
Questi risultati non ci fanno dimenticare i problemi aperti. Disagio giovanile, emergenza abitativa e nuove fragilità sociali sono tra le sfide più serie dei prossimi anni: questioni che attraversano l'intero Paese e non si risolvono con l'azione di un solo Comune e chiedono la collaborazione di più istituzioni e di tutta la comunità, con senso di responsabilità, senza semplificazioni.
Abbiamo il dovere di raccontare Scandiano per intero: ciò che funziona e ciò che va migliorato, i risultati raggiunti e le questioni ancora aperte. E di misurarci sui fatti, più che su una tabella di bilancio: la qualità degli spazi pubblici, la sicurezza delle strade, la vitalità del centro storico, i luoghi della cultura, dello sport e dell'aggregazione.
Perché c'è una differenza profonda tra descrivere un problema e assumersi la responsabilità di provare a risolverlo. È nello spazio tra le parole e le cose fatte che si misura il lavoro di chi amministra. Per questo continueremo a mettere al centro le persone, a partire dalle nuove generazioni e da chi vive una fragilità. Lo faremo con la fiducia in una comunità che alla paura risponde con la coesione..

I Gruppi consiliari di maggioranza

Mettiamo in atto - Un vero Piano Casa per dare risposte abitative a giovani, famiglie e lavoratori scandianesi

La casa è diventata una delle emergenze più concrete anche a Scandiano. Giovani coppie che vorrebbero costruire qui il proprio futuro, lavoratori che scelgono il nostro territorio, famiglie e persone sole si trovano sempre più spesso davanti allo stesso problema: pochi alloggi disponibili, affitti elevati e difficoltà crescente ad acquistare la prima casa.
Per il Gruppo Consiliare Uniti per Scandiano – Salsi Sindaco è arrivato il momento di affrontare il tema con un progetto strutturale. Non bastano interventi isolati o misure temporanee: serve un Piano Casa per Scandiano, con obiettivi precisi, tempi definiti e una visione almeno quadriennale. La priorità deve essere innanzitutto il recupero del patrimonio esistente. A Scandiano sono presenti numerosi immobili vuoti, inutilizzati o degradati. Prima di consumare nuovo suolo agricolo, bisogna creare le condizioni perché questi edifici tornino a essere abitati, attraverso incentivi, semplificazioni urbanistiche e accordi tra pubblico e privato. Allo stesso tempo occorre intervenire sulle aree già urbanizzate o compromesse, favorendo interventi di rigenerazione urbana e la trasformazione di immobili abbandonati in nuove abitazioni. È una strada che consente di aumentare l'offerta di case senza espandere ulteriormente la città.
Un Piano Casa serio deve poi prevedere edilizia convenzionata e sociale, destinata soprattutto a giovani, famiglie, lavoratori e a quella fascia di popolazione che non rientra nei requisiti per l'edilizia popolare ma non riesce più a sostenere i prezzi del mercato libero.
Per il nostro gruppo, però, il tema casa non può fermarsi all'affitto. Vogliamo favorire anche l'accesso alla proprietà della prima casa, attraverso formule di affitto con riscatto, convenzioni con gli istituti di credito e strumenti che permettano soprattutto ai giovani di trasformare il canone pagato in un investimento per il proprio futuro. È necessario inoltre utilizzare fino in fondo tutte le risorse disponibili, regionali, nazionali ed europee. Scandiano deve essere pronta con progetti concreti, così da poter intercettare ogni finanziamento destinato alla rigenerazione urbana, all'edilizia pubblica e all'housing sociale.
La casa è da sempre una delle battaglie identitarie del centrodestra: tutela della proprietà privata, sostegno alla prima casa, collaborazione tra pubblico e privato, meno burocrazia e rigenerazione del patrimonio esistente.
Il nostro obiettivo è semplice: fare in modo che chi nasce, lavora o decide di vivere a Scandiano possa permettersi di restarci. Per questo proponiamo un Piano Casa comunale vero, con una ricognizione degli immobili inutilizzati, incentivi per il recupero, nuove formule di edilizia convenzionata e percorsi concreti per aiutare giovani e famiglie ad acquistare casa.
Non servono slogan. Serve aumentare concretamente il numero di abitazioni disponibili e rendere nuovamente accessibile la casa a chi oggi rischia di esserne escluso.

Giuseppe Pagliani
Capogruppo Uniti per Scandiano
Antonello Salsi Sindaco

arredamenti

BENELLI

ALLA RICERCA DI KIWI SA CAPIRE?



PROGETTAZIONE DI INTERNI

Scandiano

Via G. Fattori, 24
Tel 0522.857102
info@arredamentibenevelli.com

www.arredamentibenevelli.com